

SEST S.P.A.

*Società unipersonale soggetta a direzione e coordinamento
da parte di LU-VE S.p.A. con sede in Varese*

*Sede Legale VIA BAORCHE 39 - LIMANA - (BL)
Iscritta al Registro Imprese di BELLUNO al numero 00776800252
Iscritta al R.E.A. di BELLUNO al n. 70949
Capitale Sociale € 1.000.000,00 interamente versato
Partita IVA e Codice Fiscale n.00776800252*

Relazione sulla gestione del bilancio al 31/12/2021

Signor Azionista,

nel corso dell'esercizio 2021 la pandemia da COVID-19 è proseguita con nuove ondate e fenomeni di recrudescenza in diverse aree del mondo con andamenti temporali e misure di contenimento differenziate: la situazione, benché non inattesa, ha obbligato ad un attento monitoraggio per poter reagire in maniera tempestiva alle sollecitazioni esterne. Sono state mantenute tutte le misure di contenimento dei contagi, adeguandole di volta in volta alle più recenti disposizioni normative (eventualmente tenendo un approccio anche di maggiore prudenza per la tutela dei collaboratori e conseguentemente della continuità produttiva). È continuato in modo significativo l'utilizzo dello "smart working" per tutte le funzioni per le quali questa modalità di lavoro è applicabile.

Il 2021 è stato un anno molto complesso sul fronte della supply chain non solo a causa dei fortissimi aumenti dei prezzi delle materie prime, dei componenti, dei servizi logistici e in ultimo del costo dell'energia, ma soprattutto per la costante necessità di fronteggiare e monitorare rischi di "shortage" nella disponibilità di materiali e componenti critici per la corretta alimentazione dei processi produttivi. Questa situazione ha obbligato a rivedere le logiche di approvvigionamento (con l'ampliamento del numero dei fornitori e la riduzione della concentrazione geografica) e le logiche di stoccaggio che non hanno più potuto essere ispirate al rigoroso rispetto dei principi del "just in time", obbligando così la Società ad incrementare le giacenze di materie prime e componenti per poter rispondere alle richieste del mercato in tempi adeguati alle aspettative.

Nonostante tale contesto, la Sua Società ha registrato un aumento dei ricavi del 55% rispetto al 2020, con un incremento del Margine Operativo Lordo (Ebitda) del 80,7%, del Risultato Operativo (Ebit) del 192%, e con un incremento del 30,5% del Risultato prima delle imposte (Ebt)

Con riferimento alla "situazione consolidata", Sest S.p.A. e le sue controllate hanno raggiunto nel 2021 un valore consolidato dei ricavi pari a Euro 194,1 milioni, rispetto ad Euro 138,8 milioni del 2020, con un incremento del 40 %.

Il risultato netto complessivo dell'anno di Sest S.p.A. e delle sue controllate è stato pari ad Euro 19,6 milioni rispetto ad Euro 14,0 milioni del 2020.

La situazione consolidata di Sest S.p.A. e delle sue controllate rileva una posizione finanziaria netta positiva di Euro 5 milioni, con Euro 7,0 milioni di saldo negativo di *Cash Pooling*.



Principali dati economici

Il conto economico riclassificato della Società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente:

CONTO ECONOMICO

Conto Economico Riclassificato (in migliaia di Euro)	31.12.2021	% Ricavi	31.12.2020	% Ricavi	Variazione % 2021 su 2020
Ricavi e proventi operativi	48.519	100,0%	31.249	100,0%	55,3%
Acquisti di materiali	(30.304)		(15.368)		97,2%
Variazione delle rimanenze	4.008		47		8427,7%
Servizi	(3.489)		(2.864)		21,8%
Costo del personale	(12.018)		(9.290)		29,4%
Altri costi operativi	(192)		(163)		17,8%
Totale costi operativi	(41.995)		(27.638)		51,9%
Margine Operativo Lordo (Ebitda)	6.524	13,4%	3.611	11,6%	80,7%
Variazione netta di fair value su derivati	49		10		390,0%
Ammortamenti	(2.039)		(2.104)		-3,1%
Plusvalenze da realizzo di attività non correnti	6		52		-88,5%
Svalutazioni di valore di attività non correnti	-		(15)		-
Risultato Operativo (Ebit)	4.540	9,4%	1.554	5,0%	192,1%
Proventi finanziari netti	7.538		9.936		-24,1%
Perdite da partecipazioni	(1.000)		(3.000)		-66,7%
Risultato prima delle imposte (Ebt)	11.078	22,8%	8.490	27,2%	30,5%
Imposte sul reddito	(1.341)		(535)		150,7%
Risultato netto d'esercizio	9.737	20,1%	7.955	25,5%	22,4%

Il fatturato è aumentato del 55,3% passando da Euro 31,2 milioni ad Euro 48,5 milioni.

Il risultato netto è stato pari ad Euro 9,7 milioni (Euro 8,0 milioni nell'esercizio precedente), dopo ammortamenti per Euro 2,0 milioni, una svalutazione relativa alla società controllata Thermo Glass Door S.p.A. ("T.G.D.") seguitamente alle risultanze dell'impairment test per Euro 1.000 (Euro 3,0 milioni nell'esercizio precedente) e dividendi ricevuti dalle controllate dirette per Euro 7,6 milioni (Euro 10,0 milioni nell'esercizio precedente).

L'EBITDA¹ è aumentato a 6.524 migliaia di Euro pari al 13,4% dei ricavi (3.611 migliaia di Euro pari al 11,6% dei ricavi nel 2020) mentre il risultato operativo (EBIT) è positivo per 4.540 migliaia di Euro (1.554 migliaia di Euro nel 2020).

Per quanto riguarda la suddivisione dei ricavi per area geografica, i ricavi nazionali sono aumentati del 61,7% mentre i ricavi intracomunitari sono aumentati del 52,9% e quelli nei paesi Extra UE sono aumentati di circa il 187%.

¹ L'EBITDA è definito come la differenza tra i "ricavi e proventi operativi" ed i "costi operativi" del conto economico.

Principali dati patrimoniali

Lo stato patrimoniale riclassificato della Società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente:

SITUAZIONE PATRIMONIALE FINANZIARIA

Stato Patrimoniale Riclassificato (in migliaia di Euro)	31.12.2021	% Capitale Investito netto	31.12.2020	% Capitale Investito netto	Variazione % 2021 su 2020
Immobilizzazioni immateriali nette	31		78		-60,3%
Immobilizzazioni materiali nette	10.213		10.458		-2,3%
Imposte anticipate	181		193		-6,2%
Partecipazioni	9.040		9.540		-5,2%
Altre attività non correnti	2		-		-
Attività non correnti (A)	19.467	113,5%	20.269	115,2%	-4,0%
Rimanenze	6.802		2.794		143,5%
Crediti commerciali	9.911		7.651		29,5%
Altri crediti ed attività correnti	1.367		318		329,9%
Attività correnti (B)	18.080	105,4%	10.763	61,1%	68,0%
Debiti commerciali	13.198		7.187		83,6%
Altri debiti e passività correnti	5.332		4.290		24,3%
Passività correnti (C)	18.530	108,0%	11.477	65,2%	61,5%
Capitale d'esercizio netto (D=B-C)	(450)	-2,6%	(714)	-4,1%	-37,0%
Fondi relativi al personale	1.214		1.247		-2,6%
Imposte differite	374		434		-13,8%
Fondi per rischi e oneri	272		272		-
Passività a medio e lungo termine (E)	1.860	10,8%	1.953	11,1%	-4,8%
Capitale investito netto (A+D+E)	17.157	100,0%	17.602	100,0%	-2,5%
Capitale sociale	1.000		1.000		-
Riserve e utili (perdite) portati a nuovo	14.139		14.740		-4,1%
Risultato dell'esercizio	9.737		7.955		22,4%
Totale Patrimonio Netto	24.876	145,0%	23.695	134,6%	5,0%
Posizione Finanziaria Netta a Medio Termine	315		400		-21,3%
Posizione Finanziaria Netta a Breve Termine	(8.034)		(6.493)		23,7%
Totale posizione Finanziaria Netta	(7.719)	-45,0%	(6.093)	-34,6%	26,7%
Mezzi propri e Indebitamento Finanziario Netto	17.157	100,0%	17.602	100,0%	-2,5%

Con riferimento alla situazione patrimoniale:

- Le attività non correnti sono diminuite (pari a 19,5 milioni di Euro al 31 dicembre 2021, in diminuzione di circa 0,8 milioni di Euro rispetto all'esercizio precedente, a causa principalmente della svalutazione pari a 1,0 milioni di Euro del valore di iscrizione in bilancio della partecipazione in T.G.D. seguitamente alle risultanze del test di impairment predisposto dalla Direzione;
- Il capitale circolante (dato dalla somma delle rimanenze e dei crediti commerciali al netto dei debiti commerciali, pari a 3,5 milioni di Euro al 31 dicembre 2021, si è incrementato di 0,3 milioni di Euro;

- Il patrimonio netto ammonta a 24,9 milioni di Euro rispetto ai 23,7 milioni di Euro al 31 dicembre 2020. L'incremento (pari a 1,2 milioni di Euro) è dovuto all'effetto combinato del risultato netto dell'esercizio (9,7 milioni di Euro) e della distribuzione di dividendi all'Azionista unico (8,5 milioni di Euro);
- La posizione finanziaria netta è positiva per 7,7 milioni di Euro (6,1 milioni di Euro al 31 dicembre 2020), con un netto incremento rispetto al 2020 pari a 1,6 milioni di Euro.

Per approfondimenti circa le informazioni di natura economica, patrimoniale e finanziaria si rimanda alle note esplicative al Bilancio di esercizio.

Situazione Finanziaria

Principali dati finanziari

La posizione finanziaria netta della Società confrontata con quella dell'esercizio precedente è la seguente:

Posizione Finanziaria Netta (in migliaia di Euro)	31.12.2021	31.12.2020	Variazione 2021 su 2020	Variazione % 2021 su 2020
A. Cassa	5	6	(1)	-16,7%
B. Saldi Attivi di c/c bancari	8.913	3.088	5.825	188,6%
C. Attività finanziarie correnti	-	3.701	(3.701)	0,0%
D. Liquidità (A+B+C)	8.918	6.795	2.123	31,2%
E. Debiti bancari correnti	-	-	-	-
F. Parte corrente dei finanziamenti	-	-	-	-
G. Altre passività finanziarie correnti *	884	302	582	192,7%
H. Indebitamento finanziario corrente (E+F+G)	884	302	582	192,7%
I. Indebitamento finanziario corrente netto (H-D)	(8.034)	(6.493)	(1.541)	23,7%
J. Altre attività finanziarie non correnti	-	-	-	-
K. Debiti bancari non correnti	-	-	-	-
L. Altre passività finanziarie non correnti *	315	400	(85)	-21,3%
M. Indebitamento finanziario netto non corrente (J+K+L)	315	400	(85)	-21,3%
N. Indebitamento finanziario netto (I+M)	(7.719)	(6.093)	(1.626)	26,7%

* Tali voci comprendono negli importi al 31 dicembre 2021 l'impatto derivante dall'applicazione del principio contabile IFRS 16 – Leases per Euro 192 migliaia (nelle Altre passività finanziarie correnti) ed Euro 315 migliaia (nelle Altre passività finanziarie non correnti).

La situazione finanziaria della Società presenta una posizione finanziaria netta positiva per 7,7 milioni di Euro, costituita principalmente da disponibilità liquide in conto corrente o in cassa per 8,9 milioni di Euro al netto delle altre passività finanziarie pari a 1,2 milioni di Euro che comprendono il saldo negativo di *cash pooling* nei confronti della controllante LU-VE S.p.A. per 0,7 milioni di Euro.

Continuità aziendale

Alla data del 31 dicembre 2021 la Società mostra una struttura finanziaria solida ed equilibrata, con una posizione finanziaria netta positiva pari a 7,7 milioni di Euro.

Il piano industriale relativo al periodo 2022-2025 prevede un EBITDA in miglioramento con un aumento costante di redditività.

Pur nell'incertezza che continua a caratterizzare lo scenario mondiale, è stata effettuata una valutazione degli ulteriori possibili impatti legati sia alla diffusione della pandemia che alle recenti tensioni geopolitiche e si ritiene ragionevolmente che esse non possano compromettere la continuità aziendale.

Alla luce di quanto sopra esposto, anche in considerazione dei risultati attesi dal Budget 2022, il bilancio d'esercizio di Sest S.p.A. al 31 dicembre 2021 è stato redatto sulla base del presupposto della continuità aziendale, ai sensi dei paragrafi 25 e 26 del Principio contabile internazionale IAS 1.

Fatti di particolare rilievo intervenuti nel corso dell'esercizio

Nel corso dell'esercizio 2021, a causa delle perdite realizzate dalla controllata Thermo Glass Door S.p.A., la Società, in qualità di Azionista Unico, ha effettuato versamenti in conto copertura perdite per 0,5 milioni di Euro. Il test di *impairment* relativamente al valore di iscrizione della partecipazione nel bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2021 ha evidenziato la necessità di una svalutazione di 1,0 milioni di Euro che è stata contabilizzata nel conto economico 2021. Per maggiori informazioni si rimanda alla nota "Partecipazioni" riportata nelle note esplicative al bilancio 2021.

Consolidato fiscale

Si fa presente che in data 14 febbraio 2022 la Società ha sottoscritto la proroga per il periodo 2022/2024 del contratto di consolidamento fiscale con la società controllante LU-VE S.p.A. per aderire al regime fiscale di tassazione di gruppo prevista dagli articoli da 117 a 129 del T.U.I.R.. La società controllante funge da società consolidante e determina un'unica base imponibile per il gruppo di società aderenti al consolidato fiscale, che beneficia in tal modo della possibilità di compensare redditi imponibili con perdite fiscali in un'unica dichiarazione.

Ciascuna società aderente al consolidato fiscale trasferisce alla società consolidante il reddito fiscale (reddito imponibile o perdita fiscale); la società consolidante rileva un credito nei suoi confronti pari all'IRES da versare (la società consolidata rileva un debito verso la Società consolidante). Per contro, nei confronti delle società che apportano perdite fiscali, la società consolidante iscrive un debito pari all'IRES sulla parte di perdita effettivamente compensata a livello di gruppo (la società consolidata rileva un credito verso la società consolidante).

Qualità dei prodotti

L'attenzione alla qualità dei prodotti è sempre al centro delle attività produttive, con sviluppo del concetto dell'autocontrollo, del collaudo di tutti i prodotti e della formazione a tutti gli operatori. È stata rinforzata la struttura dedicata alla qualità, con l'introduzione di programmi specifici per il controllo dei processi, dei materiali in ingresso e delle varie fasi produttive. È stato inoltre implementato un nuovo programma di avanzamento in produzione con l'inserimento di controlli automatici da parte degli operatori inerenti le verifiche dimensionali dei pezzi e inerenti la tracciabilità della materia prima.

Proseguono i programmi di miglioramento continuo che coinvolgono tutta la struttura industriale.

È stata rinnovata con successo la certificazione UNI ISO 9001 2015.

Per quanto riguarda i principali indicatori, si conferma un trend in continuo miglioramento, con risultati migliori rispetto al 2020 e addirittura superiori ai target prefissati.

Questo grazie a un continuo lavoro di monitoraggio e di coinvolgimento della struttura tutta.

Sicurezza e tutela della salute dei lavoratori

Anche nel 2021 si conferma l'impegno di tutta la struttura aziendale ed in particolare dell'ufficio HSE nella gestione dell'emergenza Covid 19 e nel mantenere attivo il Sistema di Gestione Integrato ISO 45001 e 14001 senza alcuna rilievo per non conformità da parte degli ispettori dell'Ente certificatore DNV.

Nel 2021, si evidenzia l'assenza di rilievi importanti avanzati in fase di audit da parte dell'ente di certificazione.

Sono stati attivati anche progetti inerenti all'ergonomia a fronte di agevolare le attività di movimento manuale dei carichi

Rapporti con parti correlate

Per quanto riguarda il disposto di cui al punto 2) del terzo comma dell'art. 2428 del Codice Civile, si precisa che la Società detiene le seguenti partecipazioni societarie così come riportato nelle note esplicative:

Denominazione Sociale	Sede	% di part.	Capitale Sociale	Patrimonio netto al 31/12/2021	Risultato d'esercizio 2021	Costo della Partecipazione
SEST-LUVE-Polska SP Z.o.o.	Gliwice (Polonia)	95,00%	PLN 16.000.000 EUR	58.570.669 EUR	12.409.642 EUR	4.134.121
OOO "SEST-LUVE"	Lipetsk (Russia)	95,00%	RUB 136.000.000 EUR	17.539.491 EUR	5.563.122 EUR	3.770.723
Thermo Glass Door S.p.A.	Travacò Siccomario (PV)	100,00%	EUR 100.000 EUR	260.626 EUR	(578.097) EUR	1.135.590

In particolare si segnala che alla data di chiusura del presente bilancio i rapporti esistenti con le società del Gruppo LU-VE possono essere riassunti nei normali rapporti commerciali e finanziari al fine di ottimizzare le politiche di approvvigionamento di materiali, dei servizi e dei capitali predisposte dalla Capogruppo LU-VE S.p.A..

Nei prospetti che seguono vengono riepilogati i rapporti intercorsi nel 2021 con tutte le società del Gruppo LU-VE e con le altre parti correlate:

(In Euro)	Crediti Commerciali	Debiti Commerciali	Crediti Finanziari	Debiti Finanziari	Ricavi per beni e servizi	Costi per beni e servizi	Proventi Finanziari	Costi Finanziari
Lu-Ve S.p.A	1.024.208	1.023.747	4.686	1.830.087	1.031.241	848.811	15.942	-
Tecnair L.V. S.p.A.	56.499	-	-	-	130.283	-	-	-
Sest-Luve-Polska sp. z o.o.	2.093.064	1.502.596	-	-	3.131.086	2.684.287	-	-
Thermo Glass Door S.p.A.	83.631	-	-	-	68.702	1.306	-	-
OOO "Sest-Luve"	65.106	-	-	-	65.902	-	-	-
Heat Transfer Systems	277.300	68.427	-	-	629.527	108.774	-	-
Lu-ve France	-	-	-	-	35.818	-	-	-
Lu-ve Iberica	4.860	-	-	-	20.381	-	-	-
Lu-ve Sweden	4.270	-	-	-	4.270	-	-	-
Spirotech	60.200	-	-	-	72.150	-	-	-
Lu-ve Austria	-	16.990	-	-	-	52.742	-	-
Zyklus	34.518	-	-	-	34.518	-	-	-
Air Hex Alonte S.r.l.	29.103	-	-	-	223.720	-	-	-
Fincoil LU-VE Oy	-	-	-	-	43.392	-	-	-
Totale	3.732.759	2.611.760	4.686	1.830.087	5.490.990	3.695.920	15.942	-

Attività di ricerca e sviluppo

Nell'anno 2021 l'attività principale di ricerca e sviluppo si è concentrata nello sviluppo e nella messa a punto di soluzioni produttive orientate all'incremento di efficienza e al miglioramento dell'ergonomia. Tutti i costi sostenuti sono stati spesati a conto economico nell'esercizio 2021.

Investimenti

Nel corso dell'esercizio la Società ha effettuato investimenti per 1,6 milioni di Euro destinati principalmente ad incrementare la capacità produttiva, l'efficienza di fabbrica e la sicurezza delle aree di lavoro.

Personale

Nel corso del 2021 la Società ha visto l'inserimento di 54 dipendenti e registrato 32 dimissioni. L'organico è pertanto aumentato di 22 dipendenti.

L'assenteismo si mantiene in linea con l'anno precedente.

Per quanto concerne la formazione, i corsi per l'anno 2021 si sono concentrati sugli aggiornamenti obbligatori riguardanti la sicurezza.

Per quanto concerne le relazioni industriali, si conferma il clima di estrema collaborazione e propositività. E' stato inoltre firmato il nuovo contratto integrativo aziendale.

Filantropia

Nel corso dell'esercizio, allo scopo di aiutare i soggetti più fragili in difficoltà, è stata fatta una donazione a scopo di beneficenza alla Parrocchia di Limana di Euro 5.000 ed inoltre nell'esercizio sono state assegnate 14 borse di studio del valore di Euro 1.500 ciascuna e una del valore di Euro 3.000 ai figli dei collaboratori meritevoli per premiare gli ottimi risultati scolastici ottenuti

Azioni proprie e azioni di società controllanti

La Società non detiene azioni proprie e non possiede, e non ha posseduto nel corso dell'esercizio, nemmeno per tramite di società fiduciarie o per interposta persona, azioni di società controllanti.

Andamento delle Società controllate

Si riporta come i dati di bilancio delle società controllate, in seguito indicati, derivano dai reporting package predisposti in accordo con i principi contabili internazionali IAS/IFRS utilizzati in sede di consolidamento per la redazione del bilancio consolidato del gruppo LU-VE al 31 dicembre 2021.

SEST LUVE POLSKA Sp. z.o.o.
di Gliwice (Polonia) - controllata al 95%

Sest-LUVE-Polska Sp.z.o.o. ha raggiunto un fatturato di 106,4 milioni di Euro, con un incremento del 40% circa sull'anno precedente. Il risultato netto è stato di 12,4 milioni di Euro (10,0 milioni di Euro nel 2020) dopo ammortamenti per 4,9 milioni di Euro ed imposte per 2,4 milioni di Euro.

Investimenti

Gli investimenti che ammontano a 4,0 milioni di Euro si riferiscono principalmente all'acquisto di attrezzatura e macchinari per l'incremento e il miglioramento della produzione e per il completamento del fabbricato.

Situazione Finanziaria

La situazione finanziaria di Sest Luve Polska Sp.z.o.o. mostra una posizione finanziaria netta negativa di 0,1 milioni di Euro costituita da una disponibilità liquida di 0,6 milioni di Euro (derivante da saldi attivi del conto di cash pooling per 0,4 milioni di Euro e disponibilità liquide in banca o cassa per 0,2 milioni di Euro), da passività finanziarie correnti per 0,4 milioni di Euro (derivanti da rate correnti di leasing) e passività finanziarie non correnti per 0,3 milioni di Euro (derivanti da rate di leasing a medio lungo termine).

I dividendi distribuiti ai soci ammontano ad 8,0 milioni di Euro; tale ammontare include anche la quota distribuita alle minoranze (pari a 0,4 milioni di Euro).

OOO "SEST-LUVE"

di Lipetsk (Russia) - controllata al 95%

OOO "SEST-LUVE" ha fatturato 29,6 milioni di Euro nel corso dell'esercizio 2020 (23,5 milioni di Euro nel 2020) con un incremento del 26% circa sull'anno precedente

Il risultato netto è stato positivo per circa 5,6 milioni di Euro (4,0 milioni di Euro nel 2020) dopo ammortamenti per 1,1 milioni di Euro ed imposte per 1,1 milioni di Euro.

Investimenti

Nel corso dell'esercizio sono stati investiti 0,8 milioni di Euro destinati principalmente al potenziamento della capacità produttiva, all'ampliamento della gamma prodotti e per una nuova linea di condensatori industriali.

Situazione Finanziaria

La posizione finanziaria netta di OOO SEST LUVE è positiva per 5,0 milioni di Euro, derivante da una disponibilità liquida di 5,0 milioni di Euro. La società nel corso del 2021 non ha distribuito dividendi, differentemente dal precedente esercizio in cui sono stati distribuiti 2,5 milioni di Euro (comprensivi della quota distribuita alle minoranze)

THERMO GLASS DOOR S.P.A.

di Travacò Siccomario PV (Italia) - controllata al 100%

Thermo Glass Door S.p.A. ha realizzato un fatturato di 7,1 milioni di Euro nel corso dell'esercizio 2021 (11,0 milioni di Euro nel 2020) ed un risultato negativo di 0,6 milioni di Euro (-1,1 milioni di Euro nel 2020) dopo ammortamenti per 1,0 milione di Euro ed un effetto fiscale positivo per 0,3 milioni di Euro.

Come già evidenziato, la controllata ha ricevuto nell'esercizio da SEST S.p.A. versamenti in conto copertura perdite per 0,5 milioni di Euro.

Investimenti

Nel corso dell'esercizio sono stati investiti 1,0 milione di Euro destinati principalmente ad incrementare la capacità produttiva, l'efficienza di fabbrica e la sicurezza delle aree di lavoro.

Situazione Finanziaria

La posizione finanziaria netta è negativa per 7,7 milioni di Euro, derivante da una disponibilità liquida di 0,4 milioni di Euro e dal ricorso al Cash pooling di Gruppo per -7,0 milioni di Euro oltre ad altre passività finanziarie per 1,1 milioni di Euro (legate all'effetto dell'applicazione dell' IFRS 16).

Informazioni sui rischi finanziari

Si rimanda al corrispondente paragrafo nella nota integrativa.

Fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio ed evoluzione prevedibile della gestione

Nel primo bimestre 2022 la Società ha registrato un fatturato di circa 9,3 milioni di Euro (+55% rispetto allo stesso periodo del 2021 e +13% circa rispetto al budget 2022).

L'acquisizione degli ordini mostra un valore di 8,2 milioni di Euro (rispetto a circa 6,2 milioni di Euro del primo bimestre 2021) ed il portafoglio ordini ammonta a circa 14 milioni di Euro (rispetto a circa 4,5 milioni di Euro a febbraio 2021).

Il primo febbraio 2022 la Società ha annunciato di avere fatto una proposta vincolante per l'acquisto di un ramo d'azienda di Italia Wanbao ACC ("WACC"), situato a Mel, Belluno, attualmente in amministrazione straordinaria. La proposta prevede la completa riconversione industriale delle attività, al fine di ampliare la produzione di scambiatori di calore statici per banchi frigoriferi, condizionamento d'aria, chiller e pompe di calore, già realizzati dalla Società nella fabbrica di Limana (Belluno), oltre che in altri stabilimenti del Gruppo LU-VE. La proposta è condizionata al raggiungimento di accordi con tutte le parti interessate e, ove accettata, prevede nell'arco di tre anni l'assorbimento di una parte degli attuali lavoratori di WACC e investimenti complessivi nel sito per circa 6 milioni di Euro. Con questa operazione, la Società punta ad ampliare la propria base produttiva, rendendo l'attività dello stabilimento di Mel conforme e coerente con il core business del Gruppo LU-VE, installandovi linee di produzione di scambiatori di calore. Inoltre, la vicinanza dei siti produttivi di Mel e di Limana permetterebbe di ottimizzare la gestione della logistica dei due stabilimenti, con la possibilità di creare un centro logistico unico, che affiancherà i poli produttivi del Gruppo LU-VE già esistenti in Repubblica Ceca, Polonia, Russia, India e USA. Il 10 febbraio 2022, la proposta è stata accettata dal Ministero dello Sviluppo Economico e i negoziati operativi sono in corso.

Le incertezze legate alla persistenza della pandemia sono in calo, tuttavia, permangono le complessità legate al mondo degli acquisti e della supply chain sia relativamente alla tensione sui prezzi di materie prime, componenti, servizi e utilities che con riferimento alla reperibilità di alcuni materiali, in particolare motori e componentistica elettronica. La Società continua a monitorare attentamente le criticità legate alle possibili difficoltà di approvvigionamento dei fornitori (italiani e internazionali) nonché alle difficoltà legate alla circolazione delle merci, utilizzando tutti gli strumenti possibili di mitigazione del rischio (in particolare la diversificazione delle forniture).

La Società segue inoltre con grande attenzione l'evoluzione della crisi tra Russia e Ucraina, che rischia di avere significative ripercussioni sull'economia mondiale, anche a seguito delle sanzioni già entrate in vigore o ancora in via di definizione. L'estrema diversificazione geografica delle vendite della Società fa sì che al 31 dicembre 2021 l'esposizione della stessa in quest'area, con riferimento al fatturato dell'esercizio, sia pari solamente allo 0,2% circa in termini di fatturato; l'esposizione creditoria al 31 dicembre 2021 non è significativa. La società inoltre vanta al 31 dicembre 2021, nei

confronti della controllata OOO "Sest-Luve" crediti commerciali per complessivi 65 migliaia di Euro. Al 28 febbraio 2022 la società non ha esposizione in termini di portafoglio ordini verso la Russia e Ucraina.

In virtù di quanto appena descritto, lo scenario macroeconomico rimane caratterizzato da forte incertezza e quindi è estremamente difficile effettuare accurate previsioni sull'andamento degli ordini e dei risultati commerciali, economici e finanziari. Tuttavia, i "macro-trend" su cui la società ha basato e basa la propria capacità di crescita (transizione verso refrigeranti con minore impatto sull'ambiente, risparmio energetico, crescita della catena del freddo nei paesi meno sviluppati, accelerazione della digitalizzazione e sicurezza alimentare) rimangono confermati.

Principali indicatori non finanziari

Ai sensi del secondo comma dell'art. 2428 del Codice Civile, si attesta che, per l'attività specifica svolta e per una migliore comprensione della situazione della società, dell'andamento e del risultato della gestione, non si ritiene rilevante l'esposizione di indicatori non finanziari.

Attività di Direzione e Coordinamento

Ai sensi del comma 5 dell'art. 2497-bis del Codice Civile si rende noto che la Società appartiene al gruppo LU-VE ed è soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte della capogruppo LU-VE S.p.A. con sede in Varese (VA).

Ai sensi dell'articolo 2497-bis, quarto comma, C.C., sono forniti nelle note esplicative i dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato di LU-VE S.p.A.

I principali effetti che l'attività di direzione e coordinamento ha prodotto sull'attività di impresa e sui suoi risultati possono essere riassunti principalmente in un miglior sfruttamento delle sinergie a livello di Gruppo.

Si segnala infine che la società Capogruppo redige il bilancio consolidato; pertanto Sest S.p.A. non ha redatto il bilancio consolidato in quanto esonerata ai sensi dell'articolo 27 D. Lgs. 127/1991.

Modello di organizzazione, gestione e controllo ex D.Lgs. 231/2001

Il Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ex D.Lgs 231/2001 è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione del 3 marzo 2017 che ne ha sancito l'adozione e durante l'esercizio è continuata l'attività di vigilanza con particolare riguardo al rispetto delle norme riguardanti l'emergenza Covid 19 e l'applicazione del lavoro in smart working per il personale impiegatizio.

Il Modello nel corso dell'esercizio non hanno subito variazioni. Nel corso del 2022 è stato dato a qualificati consulenti esterni, l'incarico di aggiornare il Modello rispetto alle modifiche normative intercorse.

Sedi secondarie

La Società svolge la propria attività nella sede di Limana, via Baorche 39 e non ha altre unità locali.

Destinazione del risultato d'esercizio

Signor Azionista,

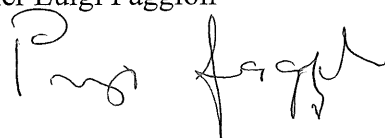
Vi proponiamo di approvare il bilancio che Vi presentiamo e di portare a nuovo l'utile netto d'esercizio, pari ad Euro 9.737.227.

Limana, 01 marzo 2022

per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

Pier Luigi Faggioli

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Pier Luigi Faggioli', written in a cursive style.

ORGANI SOCIALI E INFORMAZIONI SOCIETARIE**CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**

Presidente:	Faggioli Pier Luigi
Vicepresidente:	Liberali Iginio
Consigliere:	Faggioli Michele
Consigliere:	Liberali Matteo

COLLEGIO SINDACALE

Presidente:	Beltrame Stefano
Sindaco:	Ceppi Carla
Sindaco:	Pison Roberta
Sindaco Supplente:	Cerana Mauro
Sindaco Supplente:	Bruno Andrea Autelitano

SOCIETA' DI REVISIONE

Deloitte & Touche S.p.A.

DATI SOCIETARI

Denominazione:	SEST S.P.A. " Società Unipersonale "
Sede:	VIA BAORCHE 39 LIMANA BL
Capitale sociale:	1.000.000,00
Capitale sociale interamente versato:	sì
Codice CCIAA:	BL
Partita IVA:	00776800252
Codice fiscale:	00776800252
Numero REA:	70949
Forma giuridica:	SOCIETA' PER AZIONI
Settore di attività prevalente (ATECO):	282500
Società in liquidazione:	no
Società con socio unico:	sì
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento:	sì
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento:	LU-VE SPA
Appartenenza a un gruppo:	sì
Denominazione della società capogruppo:	LU-VE SPA
Paese della capogruppo:	ITALIA



SEST S.p.A.

BILANCIO D'ESERCIZIO

AL 31 DICEMBRE 2021

Informazioni generali sull'impresa

Dati anagrafici

Denominazione: SEST S.P.A. " Società Unipersonale "

Sede: VIA BAORCHE 39 LIMANA BL

Capitale sociale: 1.000.000,00

Capitale sociale interamente versato: sì

Codice CCIAA: BL

Partita IVA: 00776800252

Codice fiscale: 00776800252

Numero REA: 70949

Forma giuridica: SOCIETA' PER AZIONI

Settore di attività prevalente (ATECO): 282500

Società in liquidazione: no

Società con socio unico: sì

Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento: sì

Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento: LU-VE SPA

Appartenenza a un gruppo: sì

Denominazione della società capogruppo: LU-VE SPA

Paese della capogruppo: ITALIA

Numero di iscrizione all'albo delle cooperative:

Situazione Patrimoniale - Finanziaria			
<i>(Riclassificato in Euro)</i>			
	Note	31/12/2021	31/12/2020
ATTIVO			
Altre attività immateriali	1	31.261	78.349
Immobili, impianti e macchinari	2	7.918.518	9.004.310
Diritti d'uso	2	503.477	583.575
Altre attività materiali	2	1.791.443	870.436
Imposte anticipate	18	181.302	192.536
Partecipazioni	3	9.040.434	9.540.434
Altre attività non correnti	4	1.600	-
Attività non correnti		19.468.035	20.269.640
Rimanenze	5	6.802.009	2.793.984
Crediti commerciali	6	9.910.861	7.650.715
Crediti verso erario per imposte correnti	7	1.230.513	174.491
Attività finanziarie correnti	8	-	3.700.813
Altre attività correnti	9	136.745	143.561
Disponibilità liquide	10	8.917.579	3.094.433
Attività Correnti		26.997.707	17.557.997
Attività destinate alla vendita		-	-
TOTALE ATTIVO		46.465.742	37.827.637

Situazione Patrimoniale - Finanziaria			
	Note	31/12/2021	31/12/2020
<i>(Riclassificato in Euro)</i>			
PASSIVO			
Capitale Sociale		1.000.000	1.000.000
Riserve e utili (perdite) portati a nuovo		14.139.399	14.739.533
Risultato dell'esercizio		9.737.227	7.954.960
PATRIMONIO NETTO	11	24.876.626	23.694.493
Fondi	12	272.190	272.190
Benefici ai dipendenti	13	1.214.475	1.246.535
Imposte differite	18	374.034	433.570
Altre passività finanziarie	14	315.555	401.036
Passività non correnti		2.176.254	2.353.331
Debiti commerciali	16	13.198.225	7.186.675
Debiti per imposte	17	490.223	325.744
Altre passività finanziarie	15	883.511	302.311
Altre passività correnti	20	4.840.903	3.965.083
Passività correnti		19.412.862	11.779.813
Passività destinate alla vendita		-	-
Passività destinate alla vendita		-	-
TOTALE PASSIVO		46.465.742	37.827.637

Conto Economico			
<i>(Riclassificato in Euro)</i>			
	Note	31/12/2021	31/12/2020
RICAVI E PROVENTI OPERATIVI			
Ricavi	21	48.448.198	31.228.480
Altri ricavi	22	70.640	20.951
Totale ricavi e proventi operativi		48.518.838	31.249.431
COSTI OPERATIVI			
Acquisti di materiali	23	-30.304.372	-15.368.295
Variazione delle rimanenze	5	4.008.024	47.103
Costo per servizi	24	-3.488.926	-2.863.730
Costo del personale	25	-12.017.650	-9.289.980
Altri costi operativi	26	-192.439	-163.106
Totale costi operativi		-41.995.363	-27.638.008
Variazione netta di fair value su derivati	15	48.662	9.633
Ammortamenti	1-2	-2.039.455	-2.104.004
Plusvalenze da realizzo di attività non correnti	2	5.909	51.626
Svalutazioni di valore di attività non correnti	2	-	-15.050
RISULTATO OPERATIVO		4.538.591	1.553.628
Proventi finanziari	27	7.615.948	9.976.287
Oneri finanziari	28	-55.304	-38.881
Utile e perdite su cambi	29	-20.835	-734
Utile e perdite da partecipazioni	3	-1.000.000	-3.000.000
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE		11.078.400	8.490.300
Imposte sul reddito	30	-1.341.173	-535.340
RISULTATO NETTO		9.737.227	7.954.960
Risultato derivante da attività/passività destinate alla vendita		-	-
RISULTATO NETTO DELL'ESERCIZIO		9.737.227	7.954.960

Conto Economico Complessivo	Note	31/12/2021	31/12/2020
Riclassificato <i>in Euro</i>			
RISULTATO DELL'ESERCIZIO		9.737.227	7.954.960
<i>Componenti che non saranno successivamente riclassificati nell'utile di esercizio</i>			
Valutazione attuariale TFR		(72.491)	(16.516)
Effetto fiscale		17.398	3.964
		(55.093)	(12.552)
TOTALE RISULTATO NETTO COMPLESSIVO		9.682.134	7.942.408

	Rendiconto Finanziario (in Euro)	Note	31/12/2021	31/12/2020
	Disponibilità liquide e mezzi equivalenti di inizio esercizio		3.094.433	446.395
A.	Apporto variazione area di consolidamento			
	Risultato dell'esercizio		9.737.227	7.954.960
	Rettifiche per:			
	- Ammortamenti	1-2	2.039.455	2.104.004
	- Plusvalenze realizzate	2	(5.909)	(36.576)
	- Proventi e oneri finanziari netti	27-29	(7.539.809)	(9.937.406)
	- Imposte sul reddito	30	1.341.173	535.339
	- Variazione <i>fair value</i>	15	(48.662)	(9.633)
	Variazione TFR		-	-
	Variazione fondi		-	-
	<i>Variazione crediti commerciali</i>	6	(2.260.146)	(774.563)
	<i>Variazione delle rimanenze</i>	5	(4.008.025)	(47.103)
	<i>Variazione dei debiti commerciali</i>	16	6.011.550	725.310
	Variazione del capitale circolante netto		(256.621)	(96.356)
	Variazione altri crediti e debiti, imposte differite		(1.475.116)	226.769
	Pagamento imposte	17	(158.387)	(163.747)
	Proventi/Oneri finanziari netti incassati/pagati		7.547.466	9.856.275
B.	Flussi finanziari generati/assorbiti dall'attività operativa		11.180.817	10.433.629
	Investimenti in attività non correnti			
	- immateriali	1	(832)	(59.006)
	- materiali	2	(1.600.433)	(1.504.815)
	- finanziarie	3	498.400	1.999.040
C.	Flussi finanziari generati/assorbiti dall'attività di investimento		(1.102.865)	435.219
	Rimborso finanziamenti		-	-
	Accensione di finanziamenti		-	-
	Variazione di altre passività finanziarie	14-15	544.381	(28.488)
	Variazione di attività finanziarie a breve	8	3.700.813	(1.192.322)
	Pagamento di dividendi		(8.500.000)	(7.000.000)
	Altre variazioni		-	-
D.	Flussi finanziari generati/assorbiti dall'attività finanziaria		(4.254.806)	(8.220.810)
	Differenze cambio di traduzione		-	-
	Altre variazioni non monetarie		-	-
E.	Altre variazioni		-	-
F.	Flussi finanziari netti dell'esercizio (B+C+D+E)		5.823.146	2.648.038
	Disponibilità liquide e mezzi equivalenti di fine esercizio (A+F)		8.917.579	3.094.433
	Indebitamento finanziario corrente	15	883.511	(3.398.501)
	Indebitamento finanziario non corrente	14	315.555	401.036
	Indebitamento finanziario netto (Nota 19)		(7.718.513)	(6.091.898)

PROSPETTO DEI MOVIMENTI DEL PATRIMONIO NETTO										
(In Euro)	Altre riserve									Totale patrimonio netto
	Capitale	Riserva legale	Riserva straordinaria	Riserva da attualizzazione TFR	Varie altre riserve	Totale altre riserve	Utili (perdite) portati a nuovo	Utile (perdita) dell'esercizio	Totale patrimonio netto	
SALDO AL 01/01/2020	1.000.000	200.000	4.149.291	(45.170)	5.737.718	9.841.839	4.448.552	7.261.693	22.752.084	
Destinazione risultato 2019										
<i>Dividendi pagati</i>						(7.000.000)			(7.000.000)	
<i>A nuovo</i>						7.261.693		(7.261.693)		
Altre variazioni										
Altro									-	
Conto economico complessivo al 31/12/2020				(12.551)		(12.551)		7.954.960	7.942.409	
SALDO AL 31/12/2020	1.000.000	200.000	4.149.291	(57.721)	5.737.718	9.829.288	4.710.245	7.954.960	23.694.493	
Destinazione risultato 2020										
<i>Dividendi pagati</i>						(8.500.000)			(8.500.000)	
<i>A nuovo</i>						7.954.960		(7.954.960)		
Altre variazioni										
Altro									-	
Conto economico complessivo al 31/12/2021				(55.094)		(55.094)		9.737.227	9.682.133	
SALDO AL 31/12/2021	1.000.000	200.000	4.149.291	(112.815)	5.737.718	9.774.194	4.165.205	9.737.227	24.876.626	

SEST S.p.A.

NOTE ESPLICATIVE AL 31 DICEMBRE 2021

STRUTTURA E CONTENUTO DEL BILANCIO

Dichiarazione di conformità e criteri di redazione

Il bilancio d'esercizio di SEST S.p.A. al 31 dicembre 2021 è stato redatto in conformità agli International Financial Reporting Standards (IFRS) emanati dall'International Accounting Standards Board (IASB) e adottati dall'Unione Europea. Con IFRS si intendono tutti gli International Financial Reporting Standards, gli International Accounting Standards, tutte le interpretazioni dell'IFRS Interpretation Committee (già IFRIC), precedentemente denominate Standing Interpretations Committee (SIC), omologati dalla Unione Europea e contenuti nei relativi Regolamenti UE.

I prospetti, così come le informazioni numeriche contenute all'interno delle note esplicative, sono stati presentati in Euro, che è la valuta funzionale della Società, e viene comparato con il bilancio dell'esercizio precedente redatto in omogeneità di criteri. Il Bilancio è costituito dai prospetti della situazione patrimoniale-finanziaria, dal conto economico, dal conto economico complessivo, dai movimenti del patrimonio netto, dal rendiconto finanziario e dalle presenti note esplicative.

Il bilancio è stato redatto sulla base del principio del costo storico, eccetto per la valutazione al fair value di alcuni strumenti finanziari, ai sensi dell'IFRS 9 e dell'IFRS 13, come descritto di seguito. Inoltre, il bilancio è stato redatto sul presupposto della continuità aziendale, in quanto gli Amministratori hanno verificato l'insussistenza di indicatori di carattere finanziario, gestionale o di altro genere che potessero segnalare criticità circa la capacità della Società di far fronte alle proprie obbligazioni nel prevedibile futuro. Per maggiori informazioni in merito alla continuità aziendale, ai rischi e alle incertezze relative al business, si rimanda alle sezioni dedicate della Relazione sulla Gestione.

Il bilancio d'esercizio di Sest S.p.A. al 31 dicembre 2021 è stato redatto sulla base del presupposto della continuità aziendale, ai sensi dei paragrafi 25 e 26 del Principio contabile internazionale IAS 1. Alla data del 31 dicembre 2021 la Società mostra una struttura finanziaria solida ed equilibrata, con una posizione finanziaria netta positiva pari a 7,7milioni di Euro. Si evidenzia inoltre che le stime del Budget 2022, seppur sfidanti, portano ad attendersi che anche per il prossimo esercizio non vi siano criticità in merito al rispetto di tale requisito (nel primo bimestre 2022 il fatturato è risultato superiore al budget del 13%).

Il piano industriale relativo al periodo 2022-2025 prevede un EBITDA in miglioramento con un aumento costante di redditività.

La pandemia da COVID-19 è proseguita con nuove ondate e fenomeni di recrudescenza in diverse

aree del mondo con andamenti temporali e misure di contenimento differenziate: la situazione, benché non inattesa, ha obbligato ad un attento monitoraggio per poter reagire in maniera tempestiva alle sollecitazioni esterne. Sono state mantenute tutte le misure di contenimento dei contagi, adeguandole di volta in volta alle più recenti disposizioni normative (eventualmente tenendo un approccio anche di maggiore prudenza per la tutela dei collaboratori e conseguentemente della continuità produttiva). È continuato in modo significativo l'utilizzo dello "smart working" per tutte le funzioni per le quali questa modalità di lavoro è applicabile.

Il 2021 è stato un anno molto complesso sul fronte della supply chain non solo a causa dei fortissimi aumenti dei prezzi delle materie prime, dei componenti, dei servizi logistici e in ultimo del costo dell'energia, ma soprattutto per la costante necessità di fronteggiare e monitorare rischi di "shortage" nella disponibilità di materiali e componenti critici per la corretta alimentazione dei processi produttivi. Questa situazione ha obbligato a rivedere le logiche di approvvigionamento (con l'ampliamento del numero dei fornitori e la riduzione della concentrazione geografica) e le logiche di stoccaggio che non hanno più potuto essere ispirate al rigoroso rispetto dei principi del "just in time", obbligando così la Società ad incrementare le giacenze di materie prime e componenti per poter rispondere alle richieste del mercato in tempi adeguati alle aspettative.

Pur nell'incertezza che continua a caratterizzare lo scenario mondiale, è stata effettuata una valutazione degli ulteriori possibili impatti legati sia alla diffusione della pandemia che alle recenti tensioni geopolitiche e si ritiene ragionevolmente che esse non possano compromettere la continuità aziendale.

Il progetto di bilancio d'esercizio di Sest S.p.A. al 31 dicembre 2021 è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 01 marzo 2022.

La Società non ha redatto il bilancio consolidato in quanto esonerata ai sensi dell'articolo 27 D. Lgs. 127/1991. Sest S.p.A. è, infatti, a sua volta controllata al 100% dalla società LU-VE S.p.A. con sede in Varese, via V. Veneto numero 11, iscritta al Registro Imprese di Varese al numero 01570130128, la quale redige il bilancio consolidato del Gruppo LU-VE. Ai sensi dell'articolo 27 comma 5 D. Lgs. 127/1991 verrà depositato, non appena predisposto, presso il Registro delle Imprese di Belluno, copia del bilancio consolidato della LU-VE S.p.A. con la relazione sulla gestione, la relazione della Società di revisione e la relazione del collegio sindacale.

Schemi di bilancio

La Società ha adottato i seguenti schemi di bilancio:

- un prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria che espone separatamente le attività correnti e non correnti e le passività correnti e non correnti;
- un prospetto dei movimenti di patrimonio netto;
- un prospetto di conto economico che espone i costi usando una classificazione basata sulla natura degli stessi;
- un prospetto di conto economico complessivo, che espone le voci di ricavo e di costo che non sono rilevate nel risultato d'esercizio come richiesto dai principi IFRS;
- un rendiconto finanziario che presenta i flussi finanziari derivanti dall'attività operativa utilizzando il metodo indiretto.

L'adozione di tali schemi permette la rappresentazione più significativa della situazione patrimoniale, economica e finanziaria della Società.

CRITERI DI VALUTAZIONE

I principi contabili ed i criteri di valutazione adottati per la redazione del bilancio separato al 31 dicembre 2021, invariati rispetto all'esercizio precedente, sono di seguito riportati:

Altre attività immateriali

Marchi

La voce include gli oneri a natura durevole sostenuti per la tutela e la diffusione dei marchi della Società. Tali oneri sono iscritti all'attivo, secondo quanto disposto dal principio IAS 38 "Attività immateriali", quando è probabile che l'uso dell'attività genererà benefici economici futuri e quando il costo dell'attività può essere determinato in modo attendibile.

Altre attività immateriali

Le altre attività immateriali sono iscritte nell'attivo, secondo quanto disposto dal principio IAS 38, quando è probabile che l'uso dell'attività genererà benefici economici futuri e quando il costo dell'attività può essere determinato in modo attendibile. Il venir meno della sussistenza di tali benefici economici futuri determina la loro svalutazione nell'esercizio in cui si accerta tale fattispecie.

Tali attività sono valutate al costo di acquisto o di produzione ed ammortizzate a quote costanti lungo la loro vita utile stimata, se le stesse hanno una vita utile definita.

In particolare, gli investimenti in software sono ammortizzati in 3 esercizi.

Attività materiali

Tali attività includono immobili, impianti e macchinari, attrezzature e altre attività materiali.

Sono iscritte al costo di acquisto o di costruzione. Nel costo sono compresi gli oneri accessori di diretta imputazione. Gli ammortamenti sono calcolati sulla base di aliquote omogenee per categorie di cespiti simili e ritenute idonee a ripartire il valore di carico delle attività materiali sul periodo di vita utile delle stesse. La vita utile stimata, in anni, è la seguente:

Fabbricati	33
Costruzioni leggere	10
Impianti e macchinari	8 – 11
Attrezzature industriali e commerciali	3 – 10
Altri beni	4 – 8

I costi di manutenzione ordinaria sono addebitati al conto economico nell'esercizio in cui sono sostenuti, i costi incrementativi del valore o della vita utile dell'immobilizzazione sono capitalizzati ed ammortizzati in relazione alle residue possibilità di utilizzo delle immobilizzazioni alle quali si riferiscono.

Se vi sono indicatori di perdita di valore, le immobilizzazioni materiali sono assoggettate a una verifica di recuperabilità (*impairment test*). Le eventuali svalutazioni possono essere oggetto di successivi ripristini di valore laddove venissero meno le cause che hanno indotto la Società a rettificare tali beni; i ripristini di valore si effettueranno nei limiti del valore che l'attività avrebbe avuto ove la rettifica di valore non avesse mai avuto luogo.

I terreni non sono ammortizzati.

Contratti di *lease* e diritti d'uso

La Società deve valutare se il contratto è, o contiene un *lease*, alla data di stipula dello stesso. La Società iscrive il Diritto d'uso e la relativa Passività per il *lease* per tutti i contratti di *lease* in cui sia nel ruolo di locatario, ad eccezione di quelli di breve termine (contratti di *lease* di durata uguale o inferiore ai 12 mesi) o dei lease relativi a beni di basso valore (vale a dire, i beni il cui fair value risulta essere inferiore ad Euro 5.000). I contratti per i quali è stata applicata quest'ultima esenzione ricadono principalmente all'interno delle seguenti categorie:

- Computers, telefoni e tablet;
- Stampanti;
- Altri dispositivi elettronici;
- Mobilio e arredi.

Relativamente a tali esenzioni, la Società iscrive i relativi pagamenti sotto forma di costi operativi rilevati a quote costanti lungo la durata del contratto.

Al contrario, per i contratti di *lease*, la passività finanziaria iniziale è rilevata al valore attuale dei pagamenti futuri alla data di decorrenza del contratto. Poiché nella maggior parte dei contratti di affitto stipulati dalla Società non è presente un tasso di interesse implicito, il tasso di attualizzazione da applicare ai pagamenti futuri dei canoni di affitto è stato determinato come il tasso privo di rischio di ogni Paese in cui i contratti sono stati stipulati, con scadenze commisurate alla durata dello specifico contratto di affitto, aumentato per il credit spread specifico della Società.

I *lease payments* inclusi nel valore della Passività per il *lease* comprendono:

- La componente fissa dei canoni di *lease*, al netto di eventuali incentivi ricevuti;
- I pagamenti di canoni di *lease* variabili sulla base di un indice o di un tasso, inizialmente valutati utilizzando l'indice o il tasso alla data di decorrenza del contratto;
- L'ammontare delle garanzie per il valore residuo che il locatario si attende di dover corrispondere;
- Il prezzo di esercizio dell'opzione di acquisto, che dev'essere incluso solamente qualora l'esercizio di tale opzione sia ritenuto ragionevolmente certo;
- Le penali per la chiusura anticipata del contratto, se il *lease term* prevede l'opzione per l'esercizio di estinzione del *lease* e l'esercizio della stessa sia stimata ragionevolmente certa.

Successivamente alla rilevazione iniziale, il valore di carico della Passività per il *lease* si incrementa per effetto degli interessi maturati (utilizzando il metodo dell'interesse effettivo) e si riduce per tener conto dei pagamenti effettuati in forza del contratto di *lease*.

La Società ridetermina il valore delle Passività per il *lease* (ed adegua il valore del Diritto d'uso corrispondente) qualora:

- Cambi la durata del *lease* o ci sia un cambiamento nella valutazione dell'esercizio del diritto di opzione; in tal caso la passività per il *lease* è rideterminata attualizzando i nuovi pagamenti del *lease* al tasso di attualizzazione rivisto.
- Cambi il valore dei pagamenti del *lease* a seguito di modifiche negli indici o tassi, in tali casi la Passività per il *lease* è rideterminata attualizzando i nuovi pagamenti del *lease* al tasso di attualizzazione iniziale (a meno che i pagamenti dovuti in forza del contratto di *lease* cambino a seguito della fluttuazione dei tassi di interesse, caso in cui dev'essere utilizzato un tasso di attualizzazione rivisto).
- Un contratto di *lease* sia stato modificato e la modifica non rientri nelle casistiche per la rilevazione separata del contratto di *lease*. In tali casi la passività per il *lease* è rideterminata attualizzando i nuovi pagamenti per *lease* al tasso di interesse rivisto.

La Società non ha rilevato nessuna delle suddette modifiche nell'esercizio.

L'attività per Diritto d'uso comprende la valutazione iniziale della Passività per il *lease*, i pagamenti per il *lease* effettuati prima o alla data di decorrenza del contratto e qualsiasi altro costo diretto iniziale. Il Diritto d'uso è iscritto in bilancio al netto degli ammortamenti e di eventuali perdite di valore.

Gli incentivi collegati al lease (ad esempio i periodi di locazione gratuita) sono rilevati come parte del valore iniziale del diritto d'uso e della passività per il lease lungo il periodo contrattuale.

Il Diritto d'uso è ammortizzato in modo sistematico al minore tra il *lease term* e la vita utile residua del bene sottostante. Se il contratto di *lease* trasferisce la proprietà del relativo bene o il costo del diritto d'uso riflette la volontà della Società di esercitare l'opzione di acquisto, il relativo diritto d'uso è ammortizzato lungo la vita utile del bene in oggetto. L'inizio dell'ammortamento parte dalla decorrenza del *lease*.

Il Diritto d'uso è incluso come voce separata della situazione patrimoniale-finanziaria.

La Società applica lo IAS 36 Impairment of Assets al fine di identificare la presenza di eventuali perdite di valore.

I canoni di *lease* variabili che non dipendono da un indice o da un tasso non sono inclusi nel valore della passività per il *lease* e nel valore del Diritto d'uso. I relativi pagamenti sono contabilizzati nel rispetto del principio della competenza e sono inclusi nella voce "altre spese" dello schema di conto economico.

Nel prospetto del rendiconto finanziario la Società suddivide l'ammontare complessivamente pagato tra quota capitale (rilevata nel flusso monetario derivante da attività finanziaria) e quota interessi (iscritta nel flusso monetario derivante dalla gestione operativa).

Partecipazioni

Le partecipazioni in società controllate sono valutate al costo, al netto di eventuali perdite di valore. In presenza di specifici indicatori di impairment (ad esempio perdite significative dell'esercizio o di esercizi precedenti, che per talune società partecipate hanno portato ad evidenziare anche patrimoni netti negativi), il valore delle partecipazioni nelle società controllate, determinato sulla base del criterio del costo, è assoggettato a impairment test. Ai fini dell'impairment test, il valore di carico delle partecipazioni è confrontato con il valore recuperabile, definito come il valore in uso.

Il valore in uso è determinato applicando il criterio del "*Discounted Cash Flow – equity side*", che consiste nel calcolo del valore attuale dei flussi di cassa futuri che si stima saranno generati dalla controllata, inclusi i flussi derivanti dalle attività operative ed il valore terminale che è stato determinato con il metodo della "rendita perpetua", al netto della posizione finanziaria netta della controllata alla data di bilancio.

Se vengono meno i presupposti per una svalutazione precedentemente effettuata, il valore contabile della partecipazione è ripristinato con imputazione a conto economico. I dividendi ricevuti dalle società controllate sono contabilizzati come componenti positive di reddito, alla voce "Proventi finanziari – Dividendi da società controllate", nel bilancio d'esercizio della Società, indipendentemente dal momento di formazione degli utili indivisi della partecipata.

La Società include nel costo della partecipazione i costi correlati all'acquisizione delle partecipazioni di controllo stessa.

La Società ha proceduto ad effettuare il test di impairment sulla partecipazione detenuta in Thermo Glass Door S.p.A.

Strumenti finanziari

Strumenti finanziari derivati

Gli strumenti finanziari derivati sono sottoscritti principalmente con l'intento di copertura gestionale, al fine di ridurre i rischi di tasso di cambio, di tasso di interesse e di oscillazione del costo delle materie prime. Coerentemente con quanto stabilito dal principio IFRS 9, gli strumenti finanziari derivati vengono contabilizzati secondo le modalità dell'*hedge accounting* solo quando:

- a) all'inizio della copertura, esiste la designazione formale e la documentazione della relazione di copertura stessa;
- b) si presume che la copertura sia altamente efficace;
- c) l'efficacia può essere attendibilmente valutata;
- d) la copertura stessa risulta altamente efficace durante i diversi periodi contabili per i quali è designata.

Tutti gli strumenti finanziari derivati sono misurati al fair value, come stabilito dal principio IFRS 9.

Se l'*hedge accounting* non può essere applicato, gli utili o le perdite derivanti dalla valutazione al *fair value* dello strumento finanziario derivato sono iscritti a conto economico.

Considerato quanto sopra riportato, , gli Amministratori della Società hanno ritenuto opportuno trattare tali strumenti quali operazioni di negoziazione, non di copertura.

I relativi effetti sono stati registrati nella voce "Variazione netta di fair value su derivati" del conto economico.

Rimanenze

Le rimanenze di magazzino sono valutate al minore fra il costo di acquisto o di produzione, determinato in base al metodo del costo medio ponderato, ed il corrispondente valore di mercato rappresentato dal costo di sostituzione per i materiali di acquisto e dal presumibile valore di realizzo per i prodotti finiti e i semilavorati, calcolato tendendo conto sia degli eventuali costi di fabbricazione che dei costi diretti di vendita ancora da sostenere. Nel costo delle rimanenze sono compresi gli oneri accessori ed i costi diretti ed indiretti di produzione per la quota ragionevolmente imputabile alle stesse. Le scorte obsolete e di lento rigiro sono svalutate in relazione alla loro possibilità di utilizzo o di realizzo. La svalutazione delle rimanenze viene eliminata negli esercizi successivi se vengono meno i motivi della stessa.

Crediti commerciali e altri crediti

I crediti sono iscritti inizialmente al *fair value*.

Successivamente i crediti sono valutati con il metodo del costo ammortizzato sulla base del tasso di interesse interno effettivo rappresentato dal tasso che rende uguali, al momento della rilevazione iniziale, il valore attuale dei flussi di cassa attesi e il valore di iscrizione.

Ai sensi dell'IFRS 9 i crediti commerciali sono classificati nelle categorie Held to collect e Held to collect and sell. Il loro valore è adeguato a fine periodo al presumibile valore di realizzo e svalutato in caso d'impairment valutando l'expected credit loss lungo tutta la durata del credito, unitamente al grado di solvibilità dei singoli debitori, anche in funzione delle specifiche caratteristiche del rischio creditizio sotteso, tenuto conto delle informazioni disponibili.

Cessione dei crediti

I crediti ceduti a seguito di operazioni di *factoring* sono eliminati dall'attivo della situazione patrimoniale e finanziaria solo se i rischi e i benefici correlati alla loro titolarità sono stati sostanzialmente trasferiti al cessionario. I crediti ceduti che non soddisfano il suddetto requisito rimangono iscritti nel bilancio della Società sebbene siano stati legalmente ceduti. In tal caso una passività finanziaria di pari importo è iscritta nel passivo a fronte dell'anticipazione ricevuta.

Fondi

I fondi per rischi ed oneri rappresentano passività probabili di ammontare e/o scadenza incerta derivanti da eventi passati il cui adempimento comporterà un esborso finanziario. Gli accantonamenti sono stanziati esclusivamente in presenza di un'obbligazione attuale, legale o implicita, che rende necessario l'impiego di risorse economiche, sempre che possa essere effettuata una stima attendibile dell'obbligazione stessa. L'importo rilevato come accantonamento rappresenta la migliore stima dell'onere necessario per l'adempimento dell'obbligazione alla data di rendicontazione. I fondi accantonati sono riesaminati ad ogni data di rendicontazione e rettificati in modo da rappresentare la migliore stima corrente.

Laddove è previsto che l'esborso finanziario relativo all'obbligazione avvenga oltre i normali termini di pagamento e l'effetto dell'attualizzazione è rilevante, l'importo dell'accantonamento è rappresentato dal valore attuale dei pagamenti futuri attesi per l'estinzione dell'obbligazione.

Le attività e passività potenziali non sono rilevate in bilancio; è fornita tuttavia adeguata informativa a riguardo.

Benefici ai dipendenti

Benefici a breve termine

I benefici ai dipendenti a breve termine sono contabilizzati a conto economico nel periodo in cui viene prestata l'attività lavorativa.

Benefici successivi al rapporto di lavoro

Dal 1° gennaio 2007 la Legge Finanziaria (legge 296/2006) ed i relativi decreti attuativi hanno introdotto rilevanti modifiche nella disciplina del Trattamento di Fine Rapporto (c.d. TFR), tra cui la scelta da parte del lavoratore in merito alla destinazione del proprio TFR maturando. In particolare, le nuove disposizioni hanno imposto, per le società aventi un organico superiore di 50 dipendenti alla data di introduzione della riforma, di versare i nuovi flussi di TFR a forme pensionistiche prescelte dal lavoratore oppure, nel caso in cui lo stesso lavoratore abbia optato per il mantenimento in azienda di tali flussi, ad un conto di tesoreria istituito presso l'INPS.

Per i dipendenti delle società con più di 50 dipendenti solo il TFR maturato al 31 dicembre 2006 continua a rientrare tra i "piani a benefici definiti", mentre quello maturato successivamente a tale data viene configurato come un "piano a contribuzione definita" e ciò in quanto tutte le obbligazioni in capo alla società si esauriscono con il versamento periodico di un contributo a terze entità. Pertanto, a conto economico non vengono più accantonate le quote attualizzate, ma sono rilevati tra i costi del personale gli esborsi effettuati alle diverse forme pensionistiche scelte dal dipendente o al servizio di tesoreria separata istituito presso l'INPS, calcolati in base all'art. 2120 c.c.

Debiti commerciali e altri debiti

I debiti commerciali, gli altri debiti e le altre passività sono iscritti inizialmente al *fair value* incrementato di eventuali costi connessi alla transazione. Successivamente sono rilevati al valore nominale, non ritenendosi di dover effettuare alcuna attualizzazione e imputazione separata a conto economico degli interessi passivi espliciti o scorporati in quanto non materiali in considerazione dei tempi previsti di pagamento.

Criteri di conversione delle poste in valuta

I crediti ed i debiti espressi originariamente in valuta estera sono convertiti in Euro ai cambi della data di effettuazione delle operazioni che li hanno originati. Le differenze cambio realizzate in occasione dell'incasso dei crediti e del pagamento dei debiti in valuta estera sono iscritte al conto economico. I proventi e gli oneri relativi ad operazioni in valuta sono iscritti al cambio corrente alla data nella quale la relativa operazione è compiuta.

A fine esercizio le attività e le passività espresse in valuta estera sono iscritte al tasso di cambio a pronti alla data di chiusura dell'esercizio ed i relativi utili e perdite su cambi sono imputati al conto economico. Se dalla conversione si origina un utile netto, per un corrispondente ammontare è vincolata una riserva non distribuibile fino al suo effettivo realizzo.

Riconoscimento dei ricavi

I ricavi sono iscritti al momento del trasferimento al cliente del controllo sui beni o servizi promessi. I ricavi sono esposti al netto di resi, sconti, abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse.

I contratti con i clienti includono generalmente un'unica performance obligation, la consegna del bene, generalmente soddisfatta alla consegna del bene al cliente.

Riconoscimento dei costi

I costi e gli oneri sono rilevati in bilancio secondo il principio della competenza economica.

Proventi finanziari

I proventi finanziari includono gli interessi attivi sui fondi investiti e i proventi derivanti dagli strumenti finanziari. Gli interessi attivi sono imputati a conto economico al momento della loro maturazione, considerando il rendimento effettivo.

Oneri finanziari

Gli oneri finanziari includono gli interessi passivi sui debiti finanziari calcolati usando il metodo dell'interesse effettivo, le spese bancarie e gli oneri derivanti dagli strumenti finanziari.

Imposte sul reddito

Le imposte sul reddito includono tutte le imposte calcolate sul reddito imponibile della Società. Le imposte sul reddito sono rilevate nel conto economico, ad eccezione di quelle relative a voci direttamente addebitate o accreditate a patrimonio netto, nei cui casi l'effetto fiscale è riconosciuto direttamente a patrimonio netto. Le altre imposte non correlate al reddito, come le tasse sugli immobili, sono incluse tra gli oneri operativi. Le imposte differite sono stanziare secondo il metodo dello stanziamento globale della passività. Esse sono calcolate su tutte le differenze temporanee che

emergono tra la base imponibile di una attività o passività ed il valore contabile nel bilancio, ad eccezione dell'avviamento non deducibile fiscalmente e di quelle differenze da investimenti in società controllate per le quali non si prevede l'annullamento nel prevedibile futuro. Le imposte differite attive sulle perdite fiscali e crediti d'imposta non utilizzati riportabili a nuovo sono riconosciute nella misura in cui è probabile che sia disponibile un reddito imponibile futuro a fronte del quale possano essere recuperate. Le attività e le passività fiscali correnti e differite sono compensate quando le imposte sul reddito sono applicate dalla medesima autorità fiscale e quando vi è un diritto legale di compensazione. Le attività e le passività fiscali differite sono determinate con le aliquote fiscali che si prevede saranno applicabili negli esercizi nei quali le differenze temporanee saranno realizzate o estinte.

La Società partecipa al consolidato fiscale nazionale della capogruppo LU-VE S.p.A. (per maggiori informazioni si rimanda alla successiva nota 38 Consolidato fiscale).

Dividendi

I dividendi sono contabilizzati per competenza al momento in cui vi è il diritto alla percezione, che corrisponde con la delibera di distribuzione.

Utile e perdite su cambi

L'importo dell'eventuale utile netto derivante dall'adeguamento ai cambi di fine esercizio delle poste in valuta, in sede di approvazione del bilancio e conseguente destinazione del risultato, è iscritto, per la parte non assorbita dall'eventuale perdita di esercizio, in una riserva non distribuibile sino al momento del successivo realizzo.

Alla chiusura di ogni esercizio è rideterminato l'importo complessivo degli utili e perdite non realizzati su cambi. Qualora emerga un utile netto complessivo su cambi superiore all'importo della riserva patrimoniale, quest'ultima viene integrata. Se, invece, emerge una perdita o un utile netto inferiore all'importo iscritto nella riserva, rispettivamente l'intera riserva o l'eccedenza è riclassificata a una riserva liberamente distribuibile in sede di redazione del bilancio.

Azioni proprie

Le azioni proprie sono iscritte a riduzione del patrimonio netto. Il valore di carico delle azioni proprie ed i plusvalori derivanti dalle eventuali vendite successive sono rilevati come movimenti di patrimonio netto.

Uso di stime

La redazione del bilancio e delle relative note in applicazione degli IFRS richiede da parte degli Amministratori l'effettuazione di stime e di assunzioni che hanno effetto sui valori delle attività e delle passività di bilancio e sull'informativa relativa ad attività e passività potenziali alla data di bilancio. I risultati che si consuntiveranno potrebbero differire da tali stime.

Le principali assunzioni riguardanti il futuro e le principali cause di incertezza nella stima alla data di chiusura dell'esercizio che presentano un rischio rilevante di dar luogo a rettifiche significative dei valori contabili delle attività e passività entro l'esercizio successivo sono riportate di seguito:

Recuperabilità del valore delle partecipazioni

Le partecipazioni in imprese controllate, per le quali le stime sono utilizzate in maniera rilevante al fine di determinare eventuali svalutazioni e ripristini di valore, sono state attentamente analizzate da parte della Direzione della Società per individuare elementi possibili di *impairment*.

In particolare, tra le partecipazioni in imprese controllate assoggettate a test di *impairment*, è inclusa la partecipazione nelle società Thermo Glass Door S.p.A., per un ammontare complessivo pari a 1,6 milioni di Euro, la quale ha conseguito nell'esercizio e/o in esercizi precedenti perdite significative che hanno, tra l'altro, portato ad evidenziare un patrimonio netto inferiore al valore di carico della partecipazione.

Il processo di valutazione della Direzione si basa sul criterio del "discounted cash flow – Equity side" attraverso la stima dei flussi di cassa attesi desumibili dal piano 2022-2025 di tale società controllata redatto dal management locale in collaborazione con la Direzione della Capogruppo LU-VE S.p.A. e successivamente incluso nel piano industriale di consolidato approvato in data 24 febbraio 2022 dalla Direzione di LU-VE S.p.A., e sulla determinazione di un appropriato tasso di attualizzazione (WACC) e di crescita di lungo periodo (*g-rate*), al netto della sua posizione finanziaria netta. Tali assunzioni non tengono conto dei possibili impatti legati alle recenti tensioni geopolitiche identificate come un non-adjusting event ai sensi dello IAS 10 al 31 dicembre 2021. Tali assunzioni tengono conto invece di una valutazione degli ulteriori possibili impatti legati al trascinarsi degli effetti della pandemia. Si riporta inoltre che il piano 2022-2025 della controllata Thermo Glass Door S.p.A. è stato approvato dal proprio consiglio di amministrazione in data primo marzo 2022.

Accantonamenti per rischi su crediti

I crediti sono rettificati dal relativo fondo svalutazione per tener conto del loro valore recuperabile. La determinazione dell'ammontare delle svalutazioni richiede da parte degli Amministratori l'esercizio di valutazioni soggettive basate sulla documentazione e sulle informazioni disponibili in merito anche alla solvibilità del cliente, nonché sull'esperienza e sui trend storici di incasso. Nell'attuale contesto di incertezza, la Direzione ha stimato gli impatti della pandemia sul possibile peggioramento del merito creditizio dei clienti e sulle loro capacità di fare fronte alle proprie obbligazioni utilizzando esclusivamente informazioni forward looking (come sopra riportato, invece, queste valutazioni non hanno considerato i possibili impatti rivenienti dalle recenti tensioni geopolitiche). Gli Amministratori hanno comunque ritenuto adeguato il fondo svalutazione crediti iscritto al 31 dicembre 2021.

Nuovi principi contabili

PRINCIPI CONTABILI, EMENDAMENTI ED INTERPRETAZIONI IFRS APPLICATI DAL 1 GENNAIO 2021

I seguenti principi contabili, emendamenti e interpretazioni IFRS sono stati applicati per la prima volta dalla Società a partire dal 1° gennaio 2021:

- In data 31 marzo 2021 lo IASB ha pubblicato un emendamento denominato "*Covid-19-Related Rent Concessions beyond 30 June 2021 (Amendments to IFRS 16)*" con il quale estende di un anno il periodo di applicazione dell'emendamento emesso nel 2020, che prevedeva per i locatari la facoltà di contabilizzare le riduzioni dei canoni connesse al Covid-19 senza dover valutare, tramite l'analisi dei contratti, se fosse rispettata la definizione di *lease modification* dell'IFRS 16. Pertanto i locatari che hanno applicato tale

facoltà nell'esercizio 2020, hanno contabilizzato gli effetti delle riduzioni dei canoni di affitto direttamente a conto economico alla data di efficacia della riduzione. L'emendamento del 2021, disponibile soltanto per le entità che abbiano già adottato l'emendamento del 2020, si applica a partire dal 1° aprile 2021 ed è consentita un'adozione anticipata. L'adozione di tali emendamenti non ha comportato effetti sul bilancio della Società.

- In data 27 agosto 2020 lo IASB ha pubblicato, alla luce della riforma sui tassi di interesse interbancari quale l'IBOR, il documento "**Interest Rate Benchmark Reform—Phase 2**" che contiene emendamenti ai seguenti standard:
 - IFRS 9 *Financial Instruments*;
 - IAS 39 *Financial Instruments: Recognition and Measurement*;
 - IFRS 7 *Financial Instruments: Disclosures*;
 - IFRS 4 *Insurance Contracts*; e
 - IFRS 16 *Leases*.

Tutte le modifiche sono entrate in vigore il 1° gennaio 2021. L'adozione di tale emendamento non ha comportato effetti sul bilancio della Società.

PRINCIPI CONTABILI, EMENDAMENTI ED INTERPRETAZIONI IFRS OMOLOGATI DALL'UNIONE EUROPEA, NON ANCORA OBBLIGATORIAMENTE APPLICABILI E NON ADOTTATI IN VIA ANTICIPATA DALLA SOCIETÀ AL 31 DICEMBRE 2021

- In data 14 maggio 2020 lo IASB ha pubblicato i seguenti emendamenti denominati:
 - **Amendments to IFRS 3 Business Combinations**: le modifiche hanno lo scopo di aggiornare il riferimento presente nell'IFRS 3 al Conceptual Framework nella versione rivista, senza che ciò comporti modifiche alle disposizioni del principio.
 - **Amendments to IAS 16 Property, Plant and Equipment**: le modifiche hanno lo scopo di non consentire la deduzione dal costo delle attività materiali l'importo ricevuto dalla vendita di beni prodotti nella fase di test dell'attività stessa. Tali ricavi di vendita e i relativi costi saranno pertanto rilevati nel conto economico.
 - **Amendments to IAS 37 Provisions, Contingent Liabilities and Contingent Assets**: l'emendamento chiarisce che nella stima sull'eventuale onerosità di un contratto si devono considerare tutti i costi direttamente imputabili al contratto. Di conseguenza, la valutazione sull'eventuale onerosità di un contratto include non solo i costi incrementali (come ad esempio, il costo del materiale diretto impiegato nella lavorazione), ma anche tutti i costi che l'impresa non può evitare in quanto ha stipulato il contratto (come, ad esempio, la quota dell'ammortamento dei macchinari impiegati per l'adempimento del contratto).
 - **Annual Improvements 2018-2020**: le modifiche sono state apportate all'IFRS 1 *First-time Adoption of International Financial Reporting Standards*, all'IFRS 9 *Financial Instruments*, allo IAS 41 *Agriculture* e agli *Illustrative Examples* dell'IFRS 16 *Leases*.

Tutte le modifiche entreranno in vigore il 1° gennaio 2022. Gli amministratori non si attendono un effetto significativo nel bilancio della Società dall'adozione di tali emendamenti.

PRINCIPI CONTABILI, EMENDAMENTI ED INTERPRETAZIONI IFRS NON ANCORA OMOLOGATI DALL'UNIONE EUROPEA

Alla data di riferimento del presente documento, gli organi competenti dell'Unione Europea non hanno ancora concluso il processo di omologazione necessario per l'adozione degli emendamenti e dei principi sotto descritti.

- In data 23 gennaio 2020 lo IASB ha pubblicato un emendamento denominato “*Amendments to IAS 1 Presentation of Financial Statements: Classification of Liabilities as Current or Non-current*”. Il documento ha l'obiettivo di chiarire come classificare i debiti e le altre passività a breve o lungo termine. Le modifiche entrano in vigore dal 1° gennaio 2023; è comunque consentita un'applicazione anticipata. Gli amministratori non si attendono un effetto significativo nel bilancio della Società dall'adozione di tale emendamento.
- In data 12 febbraio 2021 lo IASB ha pubblicato due emendamenti denominati “*Disclosure of Accounting Policies—Amendments to IAS 1 and IFRS Practice Statement 2*” e “*Definition of Accounting Estimates—Amendments to IAS 8*”. Le modifiche sono volte a migliorare la *disclosure* sulle *accounting policy* in modo da fornire informazioni più utili agli investitori e agli altri utilizzatori primari del bilancio nonché ad aiutare le società a distinguere i cambiamenti nelle stime contabili dai cambiamenti di *accounting policy*. Le modifiche si applicheranno dal 1° gennaio 2023, ma è consentita un'applicazione anticipata. Gli amministratori non si attendono un effetto significativo nel bilancio della Società dall'adozione di tali emendamenti.
- In data 7 maggio 2021 lo IASB ha pubblicato un emendamento denominato “*Amendments to IAS 12 Income Taxes: Deferred Tax related to Assets and Liabilities arising from a Single Transaction*”. Il documento chiarisce come devono essere contabilizzate le imposte differite su alcune operazioni che possono generare attività e passività di pari ammontare, quali il leasing e gli obblighi di smantellamento. Le modifiche si applicheranno dal 1° gennaio 2023, ma è consentita un'applicazione anticipata. Gli amministratori non si attendono un effetto significativo nel bilancio della Società dall'adozione di tale emendamento.

Commento alle principali voci della situazione patrimoniale-finanziaria

1. ATTIVITÀ IMMATERIALI

(in Euro)	Avviamento	Marchi	Costi di sviluppo	Altre attività immateriali	Totale
Costo storico					
Al 1 gennaio 2020	-	17.122	-	2.200.040	2.217.162
Incrementi	-	-	-	59.006	59.006
Decrementi	-	-	-	-	-
Riclassificazioni	-	-	-	-	-
Al 31 dicembre 2020	-	17.122	-	2.259.046	2.276.168
Incrementi	-	-	-	832	-
Decrementi	-	-	-	-	-
Riclassificazioni	-	-	-	-	-
Al 31 dicembre 2021	-	17.122	-	2.259.878	2.277.000
Fondo					
Al 1 gennaio 2020	-	9.233	-	2.128.690	2.137.923
Incrementi	-	1.712	-	58.184	59.896
Decrementi	-	-	-	-	-
Riclassificazioni	-	-	-	-	-
Al 31 dicembre 2020	-	10.945	-	2.186.874	2.197.819
Incrementi	-	1.712	-	46.208	47.920
Decrementi	-	-	-	-	-
Riclassificazioni	-	-	-	-	-
Al 31 dicembre 2021	-	12.657	-	2.233.082	2.245.739
Valore contabile netto					
Al 31 dicembre 2020	-	6.177	-	72.172	78.349
Al 31 dicembre 2021	-	4.465	-	26.796	31.261

I principali incrementi dell'esercizio (circa 1 migliaia di Euro) hanno riguardato la capitalizzazione di costi di software tecnici e gestionali.

2. ATTIVITÀ MATERIALI E DIRITTI D'USO

(in Euro)	Immobili	Impianti e macchinari	Diritti d'uso	Altre attività materiali	Attività materiali in corso	Totale
Costo storico						
Al 1 gennaio 2020	7.650.988	18.652.430	897.648	5.220.614	81.029	32.502.709
Incrementi	73.137	967.091	260.672	163.215	40.700	1.504.815
Decrementi	-	(281.117)	(223.458)	(213.633)	(34.544)	(752.752)
Riclassificazioni	-	14.174	-	-	(14.174)	-
Al 31 dicembre 2020	7.724.125	19.352.578	934.862	5.170.196	73.011	33.254.772



Incrementi	44.405	358.599	125.341	233.338	1.010.751	1.772.433
Decrementi		(631.003)	(75.850)	(202.596)	(5.200)	(914.649)
Riclassificazioni		29.700			(29.700)	-
Al 31 dicembre 2021	7.768.530	19.109.873	984.353	5.200.938	1.048.861	34.112.555
Fondo						
Al 1 gennaio 2020	3.292.133	13.588.978	295.789	4.083.532	-	21.260.432
Incrementi	213.279	1.254.326	253.022	323.480	-	2.044.107
Decrementi		(276.324)	(197.524)	(34.241)	-	(508.089)
Riclassificazioni	-	-	-	-	-	-
Al 31 dicembre 2020	3.505.412	14.566.980	351.287	4.372.771	-	22.796.450
Incrementi	214.592	1.293.676	205.439	277.827	-	1.991.534
Decrementi		(620.776)	(75.850)	(192.242)	-	(888.868)
Riclassificazioni	-	-	-	-	-	-
Al 31 dicembre 2021	3.720.004	15.239.881	480.876	4.458.356	-	23.899.117
Valore contabile netto						
Al 31 dicembre 2020	4.218.713	4.785.598	583.575	797.425	73.011	10.458.322
Al 31 dicembre 2021	4.048.526	3.869.993	503.477	742.582	1.048.861	10.213.438

L'incremento alla voce Immobili (44 migliaia di Euro) riguarda la costruzione di tettoie, recinzioni e asfaltatura nella sede della Società a Limana (BL).

L'incremento della voce Impianti e macchinari (359 migliaia di Euro) si riferisce all'acquisto di macchinari di ultima generazione con l'obiettivo di incrementare la capacità produttiva, l'efficienza e l'ammmodernamento degli impianti mentre il decremento (631 migliaia di Euro) riguarda soprattutto la vendita come rottami di macchinari obsoleti.

La voce diritti d'uso (valore netto contabile al 31 dicembre 2021 pari a 503 migliaia di Euro) riguarda principalmente autovetture e carrelli elevatori presi a noleggio ed iscritti a bilancio come beni ammortizzabili in seguito all'adozione del principio contabile IFRS16.

L'incremento della voce Altre attività materiali (233 migliaia di Euro) si riferisce principalmente all'acquisto di nuovi stampi, attrezzature industriali e apparecchiature elettroniche.

Nel corso dell'esercizio inoltre sono stati ceduti macchinari, stampi, apparecchiature elettroniche e una autovettura realizzando plusvalenze pari a 15 migliaia di Euro e minusvalenze per 5 migliaia di Euro.

L'incremento delle attività materiali in corso riguarda principalmente l'acquisto di un fabbricato industriale avvenuto in data 22 dicembre 2021 e che sarà adibito a reparti produttivi nel prossimo esercizio; la Direzione ritiene come l'entrata in funzionamento del fabbricato avverrà nel 2022.

Nel corso dell'esercizio non sono state capitalizzate sulle attività materiali quote di oneri finanziari. Al 31 dicembre 2021 la Società ha verificato l'insussistenza di indicatori endogeni o esogeni di possibile riduzione del valore delle proprie attività materiali. Di conseguenza, il valore delle attività materiali non è stato sottoposto a test di *impairment*.

La seguente tabella dettaglia le informazioni con riferimento ai beni ancora in patrimonio su cui sono state effettuate rivalutazioni a norma di specifiche leggi:

(in Euro)	Importo rivalutazione Legge 72/83	Importo rivalutazione Legge 342/2000	Importo rivalutazione Legge 350/2003	Totale
Impianti generici	998	-	-	998
Macchinari e impianti specifici	18.405	715.746	451.179	1.185.330
Attrezzature	37.705	401.415	393.666	832.786
Scaffalature di magazzino	325	-	-	325
Mobili e macchine ufficio	627	-	-	627
Totale	58.060	1.117.161	844.845	2.020.066

3. PARTECIPAZIONI

La voce è così dettagliata:

(in Euro)	31/12/2021	31/12/2020
Imprese controllate:		
SEST-LUVE-POLSKA sp. z o.o.	4.134.121	4.134.121
OOO "SEST-LUVE"	3.770.723	3.770.723
Thermo Glass Door S.p.A.	1.135.590	1.635.590
TOTALE IMPRESE CONTROLLATE	9.040.434	9.540.434

Di seguito la tabella con le movimentazioni avvenute durante l'esercizio:

(in Euro)	01/01/2021	Incrementi	Decrementi	31/12/2021	Variazione
SEST-LUVE-Polska SP Z.o.o.	4.134.121	-	-	4.134.121	-
OOO "SEST-LUVE"	3.770.723	-	-	3.770.723	-
Thermo Glass Door S.p.A.	1.635.590	500.000	(1.000.000)	1.135.590	(500.000)
Totale	9.540.434	500.000	(1.000.000)	9.040.434	(500.000)

Si riporta nel seguito la tabella con confronto del valore di carico della partecipazione iscritto in bilancio con la relativa quota di pertinenza di patrimonio netto al 31 dicembre 2021 specificando che i dati di bilancio delle società controllate, in seguito indicati, derivano dai reporting package predisposti in accordo con i principi contabili internazionali IAS/IFRS utilizzati in sede di consolidamento per la redazione del bilancio consolidato del gruppo LU-VE:

Denominazione Sociale	Sede	% di part.	Capitale Sociale	Patrimonio netto al 31/12/2021	Risultato d'esercizio 2021	Costo della Partecipazione
SEST-LUVE-Polska SP Z.o.o.	Gliwice (Polonia)	95,00%	PLN 16.000.000	EUR 58.570.669	EUR 12.409.642	EUR 4.134.121
OOO "SEST-LUVE"	Lipetsk (Russia)	95,00%	RUB 136.000.000	EUR 17.539.491	EUR 5.563.122	EUR 3.770.723
Thermo Glass Door S.p.A.	Travacò Siccomario (PV)	100,00%	EUR 100.000	EUR 260.626	EUR (578.097)	EUR 1.135.590

La società controllata "SEST-LUVE-POLSKA sp. z o.o." continua la marcia di consolidamento dei risultati e di generazione di cassa degli ultimi anni. La stessa ha raggiunto un fatturato di 106,4 milioni di Euro, con un incremento del 40% circa sull'anno precedente. Il risultato netto è stato di

12 milioni di Euro (10 milioni di Euro nel 2020) dopo ammortamenti per 4,9 milioni di Euro ed imposte per 2,4 milioni di Euro.

In considerazione dei brillanti risultati conseguiti, la stessa continua la politica di distribuzione di dividendi. In particolare, nel corso dell'esercizio 2021 la controllata polacca ha distribuito a Sest S.p.A. dividendi per un ammontare complessivo pari ad euro 7.600.000.

La società controllata OOO "SEST-LUVE" ha realizzato un fatturato di 29,6 milioni di Euro (23,5 milioni di Euro nel 2020). Il risultato netto è stato positivo per circa 5,5 milioni di Euro (positivo per 4 milioni di Euro nel 2020) dopo ammortamenti per 1,1 milioni di Euro ed imposte per 1,1 milioni di Euro.

Il patrimonio netto al 31 dicembre 2021 della controllata russa al cambio del 28 febbraio 2022 ammonterebbe ad Euro 12.955.240.

Con riferimento alla società controllata THERMO GLASS DOOR S.p.A., l'esercizio 2021 ha realizzato un fatturato decisamente incrementale, dovuto prevalentemente ad un aumento dei volumi del fatturato, rispetto a quello dell'esercizio precedente (17,1 milioni di Euro nel 2021 rispetto a 11 milioni di Euro nel 2020).

L'aumento dei volumi ha permesso di realizzare un risultato economico, seppur negativo, in miglioramento rispetto al 2020. La situazione di perdita economica del 2021 per 585 migliaia di Euro non ha comunque reso necessario il ricorso a delibere straordinarie in relazione agli articoli 2446/2447 del c.c. in quanto nel corso dell'esercizio la Sest S.p.A. ha ricapitalizzato la controllata effettuando versamenti in conto copertura perdite per 500 migliaia di Euro.

La continuità aziendale di Thermo Glass Door S.p.A., è stata assunta come ricorrente dagli Amministratori della stessa, per effetto del supporto finanziario ottenuto dal Gruppo Lu-Ve con lettera del 28 febbraio 2022 e del nuovo Piano Industriale 2022-2025, approvato in data primo marzo 2022. Il bilancio della controllata è stato pertanto predisposto nel presupposto della continuità aziendale.

Come previsto dallo IAS 36, la Direzione ha sottoposto a verifica di recuperabilità il valore contabile della Thermo Glass Door S.p.A. al 31 dicembre 2021, identificando come indicatore di impairment la presenza di perdite d'esercizio e/o di esercizi precedenti significative, che hanno portato ad evidenziare differenze rilevanti tra il valore di iscrizione della partecipazione nel bilancio d'esercizio ed il relativo valore di patrimonio netto contabile.

Nel determinare il valore recuperabile, individuato nel valore d'uso come sommatoria dei flussi di cassa attualizzati generati in futuro ed in modo continuativo al netto della posizione finanziaria netta della controllata (cd. Metodo DCF – Discounted Cash Flow – Equity side), la Direzione ha fatto riferimento al Piano Industriale 2022-2025 di tale società controllata redatto dal management locale in collaborazione con la Direzione della capogruppo LU-VE S.p.A. e successivamente incluso nel Piano Industriale 2022-2025 di consolidato approvato dalla Direzione di LU-VE S.p.A. in data 24 febbraio 2022, e successivamente approvato dagli amministratori della Thermo Glass Door S.p.A. in data primo marzo 2022.

In particolare, per le variabili chiave di maggiore rilevanza nella determinazione delle previsioni di flussi di cassa, si rimanda al precedente paragrafo "Recuperabilità del valore delle partecipazioni".

In maggior dettaglio, ai fini della determinazione del valore recuperabile della partecipazione oggetto di test, l'attualizzazione dei flussi di cassa è stata effettuata utilizzando un tasso di attualizzazione (WACC) che tiene conto dei rischi specifici della partecipazione e che rispecchia le

correnti valutazioni di mercato del costo del denaro. Nella determinazione del WACC è stato inoltre considerato un premio addizionale (*Company Specific Risk Premium*) pari all'1,50%.

Il valore recuperabile include anche il valore terminale dei flussi di reddito (Terminal Value) che è stato calcolato con il metodo "della rendita perpetua" considerando un tasso di crescita (g rate) in linea con i tassi di crescita dei Paesi in cui la controllata opera. Nel Terminal Value è stato considerato un flusso di cassa operativo pari alla media degli ultimi due anni di piano (2024/2025), rettificato in modo da riflettere una situazione "a regime". È stato bilanciato il livello di ammortamenti e degli investimenti e si è ipotizzata una variazione di capitale circolante pari a zero. È stato inoltre considerato un tax rate pari all'aliquota fiscale italiana attualmente in vigore.

Il flusso di cassa del Terminal Value riflette pertanto un livello degli ammortamenti corrispondente al valore degli investimenti a regime e una variazione di capitale circolante nulla. I principali parametri considerati nella stima dell'Equity value sono di seguito riportati:

Società	WACC	g rate
Thermo Glass Door S.p.A.	9,01%	1,73%

Al valore ottenuto dalla somma dei flussi di cassa attesi e del valore del Terminal Value attualizzato, è stato sottratto il livello di indebitamento finanziario netto al 31 dicembre 2021 della partecipata al fine di ottenerne il valore economico (Equity Value).

Dall' impairment test effettuato, approvato dagli Amministratori della Società in data 1 marzo 2022, è emersa una perdita di valore, dal momento che il valore d'uso della partecipazione ottenuto è risultato essere inferiore al valore di carico iscritto in bilancio; al 31 dicembre 2021 è stata registrata una svalutazione della partecipazione per 1 milione di Euro.

Come richiesto dallo IAS 36 e dalle linee guida per l'impairment test redatte dall'O.I.V., la Direzione ha effettuato un'analisi di sensitività relativamente al valore recuperabile della suddetta partecipazione, analizzando l'effetto di una variazione del tasso di sconto utilizzato per attualizzare i flussi di cassa attesi (WACC) e, da un lato del g-rate, dall'altro dell' EBITDA di terminal value, mantenendo inalterate le principali ipotesi sottostanti il relativo piano industriale, da cui si evince una situazione di impairment con una svalutazione incrementale significativa anche in presenza di un incremento non rilevante delle citate variazioni.

Come già richiamato in precedenza, i flussi di cassa derivanti dal Piano Industriale 2022-2025 non tengono conto dei possibili impatti legati alle recenti tensioni geopolitiche identificate come un non-adjusting event ai sensi dello IAS 10 al 31 dicembre 2021, mentre tengono conto di una valutazione degli ulteriori possibili impatti legati al trascinarsi degli effetti della pandemia.

4. ALTRE ATTIVITÀ NON CORRENTI

(in Euro)	31/12/2021	31/12/2020	Variazione
Altre attività non correnti	1.600	-	1.600
Totale	1.600	-	1.600

Si tratta di un deposito cauzionale per affitti per 1.600 Euro che è stato versato durante l'esercizio.

5. RIMANENZE

Le variazioni della voce in oggetto sono così composte:

(in Euro)	31/12/2021	31/12/2020	Variazione
Materie prime, sussidiarie e di consumo	5.180.321	1.999.274	3.181.047
Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	666.419	544.794	121.625
Prodotti finiti e merci	1.244.045	538.693	705.353
Fondo svalutazione magazzino	(288.777)	(288.777)	-
Totale	6.802.009	2.793.984	4.008.024

L'incremento di valore delle materie prime, dei prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti registrato rispetto al 2020 è dovuto sia all'aumento delle scorte per garantire continuità al processo produttivo che all'aumento dei prezzi di acquisto delle materie prime dovuti al contesto internazionale.

Il fondo svalutazione magazzino, pari a Euro 289 migliaia al 31 dicembre 2021, non è stato incrementato rispetto al 2020 e riflette la migliore stima del rischio di obsolescenza sulla base delle analisi specifiche effettuate a fine esercizio sugli articoli non mossi o a basso indice di rotazione.

6. CREDITI COMMERCIALI

Le variazioni dell'esercizio sono così composte:

(in Euro)	31/12/2021	31/12/2020	Variazione
Crediti verso clienti terzi	6.319.975	4.991.714	1.328.261
Crediti verso clienti Gruppo	3.728.691	3.040.662	688.029
Fondo Svalutazione crediti terzi	(137.805)	(381.661)	243.856
Fondo Svalutazione crediti Gruppo	-	-	-
Totale	9.910.861	7.650.715	2.260.146

I crediti commerciali includono crediti verso alcune società infragruppo, per i dettagli si rinvia alla Nota sulle Parti Correlate (Nota 33).

Tutti i crediti commerciali sono esigibili entro l'esercizio successivo e derivano da normali operazioni di vendita. Si specifica che non vi sono in bilancio crediti di durata superiore ai 5 anni.

Nel mese di dicembre 2021 sono stati ceduti alle società di Factoring crediti per circa 8 milioni di Euro, contro circa 5 milioni di Euro ceduti nello stesso mese dell'esercizio precedente. Tutte le cessioni sono di natura pro-soluto.

L'incidenza dei crediti ceduti rispetto ai ricavi è pari al 16,1 % nel 2021 e al 16,0% nel 2020.

I crediti commerciali comprendono compensi variabili (note di credito da emettere per bonus concessi ai clienti) pari a Euro 80 migliaia di Euro.

Il fondo svalutazione crediti della Società è dato dalla stima dell'Expected Credit Loss richiesta dall'IFRS 9, non è stato incrementato durante l'esercizio e la riduzione è dovuta principalmente alla chiusura della procedura di fallimento del cliente Refrisystem srl in liquidazione.

Di seguito la suddivisione dei crediti commerciali verso terze parti per area geografica:

(in Euro)	31/12/2021	31/12/2020	Variazione
Italia	1.726.928	1.961.497	(234.569)
Paesi UE	3.818.242	2.774.475	1.043.767
Paesi Extra UE	774.805	255.742	519.063
Fondo svalutazione crediti	(137.805)	(381.661)	243.856
Totale	6.182.170	4.610.053	1.572.117

Di seguito lo scadenziario dei crediti commerciali verso terzi:

(in Euro)	31/12/2021	31/12/2020	Variazione
Crediti correnti (non scaduti)	5.905.219	4.392.529	1.512.690
Scaduto fino a 30 gg	276.951	221.371	55.580
Scaduto da 30 a 60 gg		13.750	(13.750)
Scaduto da 60 a 90 gg		17.906	(17.906)
Scaduto da più di 90 gg		346.158	(346.158)
Totale	6.182.170	4.991.714	1.190.456

La Società valuta il fondo svalutazione crediti commerciali (terzi e Gruppo) ad un importo pari alle perdite attese lungo tutta la vita del credito. Le perdite attese sui crediti commerciali sono stimate utilizzando una matrice di accantonamento per fasce di scaduto, facendo riferimento alla propria esperienza storica in materia di perdite su crediti, ad un'analisi di posizione finanziaria dei creditori, corretta per comprendere i fattori specifici dei creditori, le condizioni economiche generali dell'industria in cui opera il creditore e ad una valutazione dell'evoluzione corrente e prevista di tali condizioni alla data di riferimento del bilancio.

Al 31 dicembre 2021 la stima delle perdite attese include i potenziali impatti forward looking della pandemia sul possibile peggioramento del merito creditizio dei clienti e dei paesi in cui operano e sulle loro capacità di fare fronte alle proprie obbligazioni. Con riferimento a tali ultime considerazioni, si riporta come gli effetti sui crediti derivanti dalla crisi sanitaria da COVID-19 al 31 dicembre 2021 non abbiano riportato significativi ritardi negli incassi rispetto alle scadenze originariamente previste contrattualmente con i propri clienti: la Direzione ha ritenuto congruo il fondo svalutazione crediti, non procedendo, come detto, ad ulteriori accantonamenti in bilancio.

Inoltre si riporta come i termini medi di incasso non abbiano subito variazioni significative rispetto al precedente esercizio.

Nella tabella seguente è riepilogato il valore contabile lordo dei soli crediti verso terzi al momento del possibile inadempimento (pari al valore di rilevazione dei crediti), e la stima al 31 dicembre 2021 delle perdite attese lungo tutta la vita del credito:

31/12/2021 (in Euro)	Non scaduto	<30	31 - 60	61 - 90	>90	Totale
Tasso di perdita attesa	1,5%	3,1%	9,4%	100,0%	19,5%	2,2%
Stima del valore contabile lordo al momento dell'inadempimento	5.767.414	327.779	10.631		214.151	6.319.975
Perdite attese lungo tutta la vita del credito	85.000	10.000	1.000		41.805	137.805

7. CREDITI VERSO ERARIO PER IMPOSTE CORRENTI

Tale voce risulta così composta:

(in Euro) Esigibili entro l'esercizio	31/12/2021	31/12/2020	Variazione
Crediti verso l'Erario per IVA	1.143.943	118.469	1.025.474
Crediti verso l'Erario	76.712	52.868	23.844
Altri	9.858	3.154	6.704
Totale esigibili entro l'esercizio	1.230.513	174.491	1.056.022

La voce "Crediti verso l'Erario per IVA" si riferisce alla liquidazione IVA dell'anno 2021.

8. ATTIVITÀ FINANZIARIE CORRENTI

La voce è così dettagliata:

(in Euro)	31/12/2021	31/12/2020	Variazione
Cash pooling	-	3.700.813	(3.700.813)
Totale	-	3.700.813	(3.700.813)

Il "Cash pooling" rappresenta i saldi attivi o passivi per la Società nella tesoreria centralizzata di Gruppo. Al 31 dicembre 2021 il saldo della tesoreria centralizzata era pari (692) migliaia di Euro, rilevati nella voce "passività finanziarie a breve termine" – "Altre passività finanziarie"

Al 31 dicembre 2021 non sono presenti strumenti finanziari derivati in quanto l'unico derivato ("IRS") detenuto dalla Società è stato estinto durante l'esercizio 2021.

9. ALTRE ATTIVITÀ CORRENTI

La voce è così dettagliata:

(in Euro)	31/12/2021	31/12/2020	Variazione
Verso dipendenti	1.727	162	1.565
Risconti attivi	45.451	63.301	(17.850)
Altri crediti minori	84.881	43.191	41.690
Crediti per consolidato fiscale	4.686	36.907	(32.221)
Totale	136.745	143.561	(6.816)

Analisi della composizione della voce risconti attivi (in Euro):

(in Euro)	31/12/2021	31/12/2020	Variazione
Contratti di manutenzione	23.840	42.745	-18.905
Noleggi	13.074	12.831	243
Altri	8.537	7.725	812
Totale risconti attivi	45.451	63.301	-17.850

10. DISPONIBILITÀ LIQUIDE

La voce è così dettagliata:

(in Euro)	31/12/2021	31/12/2020	Variazione
Depositi bancari e postali	8.912.677	3.088.030	5.824.647
Denaro e altri valori in cassa	4.902	6.403	(1.501)
Totale disponibilità liquide	8.917.579	3.094.433	5.823.146

La voce depositi bancari riguarda i conti correnti attivi per la Società. Per maggiori informazioni sulla dinamica dei flussi di cassa si rimanda al Rendiconto finanziario.

La Società non ha restrizioni/vincoli all'utilizzo di tali importi.

Si segnala che al 31 dicembre 2021 la Società aveva linee di credito per cassa deliberate e non utilizzate per 5,4 milioni di Euro.

11. PATRIMONIO NETTO

Il capitale sociale della Società, interamente sottoscritto e versato, è costituito da numero 200.000 azioni del valore nominale di Euro 5,00 ciascuna.

Nel corso dell'esercizio 2021 sono stati pagati dividendi per 8.500 migliaia di Euro alla controllante LU-VE S.p.A. prelevandoli dalle riserve di utili portati a nuovo.

La Società non detiene azioni proprie.

Di seguito si riporta la tabella con la possibilità di utilizzazione delle diverse poste del patrimonio netto ed il riepilogo delle utilizzazioni degli ultimi tre esercizi (dati in Euro):

(In Euro)	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi
Capitale	1.000.000,00	Capitale			
Riserve di rivalutazione	4.264.279,00	Utili	A,B,C	3.892.242	
Riserva legale	200.000,00	Utili	B	200.000	
Altre riserve					
Riserva straordinaria	4.149.291,00	Utili	A,B,C	4.149.291	
Riserve da attualizzazione TFR	(135.423,00)	Utili			
Totale altre riserve	4.013.868,00			4.149.291	
Utili (perdite) portati a nuovo	5.661.252,00	Utili	A,B,C	4.165.205	16.500.000
Totale	15.139.399,00			12.406.738	
Quota non distribuibile	2.932.660,80				
Residua quota distribuibile	12.206.738,20				
Legenda					
A: per aumento di capitale					
B: per copertura perdite					
C: per distribuzione ai soci					
D: per altri vincoli statutari					
E: altro					

12. FONDI

(In Euro)	31/12/2020	Accantonamenti	Utilizzi	Rilascio quota eccedente	31/12/2021
Altri fondi	100.000	-	-	-	100.000
Fondo garanzia prodotti	172.190	-	-	-	172.190
Totale	272.190	-	-	-	272.190

Il fondo garanzia prodotti è relativo al rischio di resi o addebiti da clienti per prodotti già venduti ed identificati come non conformi. Il fondo risulta adeguato sulla base delle analisi effettuate e dell'esperienza passata.

Gli accantonamenti iscritti nei fondi, che rappresentano la stima degli esborsi futuri elaborati anche sulla base dell'esperienza storica, sono stati assoggettati a valutazione attuariale alla data di chiusura del bilancio. L'effetto non è stato recepito nel bilancio in quanto è stato ritenuto trascurabile

I fondi sono risultati capienti e non si è ritenuto di effettuare ulteriori accantonamenti.

13. BENEFICI AI DIPENDENTI

I benefici ai dipendenti ammontano complessivamente a 1.214 migliaia di Euro con un decremento netto di 33 migliaia di Euro rispetto al 31 dicembre 2020. La voce si riferisce, per l'intero ammontare, al Fondo Trattamento di Fine Rapporto (T.F.R.).

Secondo quanto previsto dalla normativa nazionale, l'importo spettante a ciascun dipendente matura in funzione del servizio prestato ed è erogato nel momento in cui il dipendente lascia la società. Il trattamento dovuto alla cessazione del rapporto di lavoro è calcolato in base alla sua durata ed alla retribuzione imponibile di ciascun dipendente. La passività viene annualmente rivalutata sulla base dell'indice ufficiale del costo della vita e degli interessi di legge.

La disciplina è stata integrata dal Decreto Legislativo n° 252/2005 e dalla Legge n° 296/2006 (Finanziaria 2007) che, per le aziende con almeno 50 dipendenti, ha stabilito che le quote maturate dal 2007 sono destinate, su opzione dei dipendenti, o al Fondo Tesoreria INPS od alle forme di previdenza complementare, assumendo quindi la natura di "Piano a contribuzioni definite".

In applicazione del principio IAS 19, il fondo trattamento di fine rapporto viene rielaborato con metodologia di valutazione attuariale, attraverso il supporto di un perito esterno, ed adeguato in relazione al verificarsi di eventi che ne richiedano l'aggiornamento.

La data dell'ultima valutazione attuariale è il 31 dicembre 2021.

La composizione e la movimentazione della voce al 31 dicembre 2021 è la seguente:

(In Euro)	31/12/2021	31/12/2020
Passività al 1° gennaio	1.246.535	1.220.779
Oneri finanziari	3.587	9.240
Pagamenti effettuati	(108.138)	
(Utili) perdite attuariali	72.491	16.516
Passività al 31 dicembre	1.214.475	1.246.535

Il Fondo Trattamento di Fine Rapporto si è movimentato principalmente in funzione degli utilizzi dell'esercizio per l'erogazione di anticipi e/o liquidazioni al personale cessato.

L'adeguamento patrimoniale per utili/perdite attuariali accoglie una perdita attuariale di 72 migliaia di Euro (al lordo dell'effetto fiscale), così determinato:

- Perdita attuariale derivante dalla variazione delle principali assunzioni attuariali utilizzate al 31 dicembre 2021 rispetto alla precedente valutazione al 31 dicembre 2020: 51 migliaia di Euro;
- Utile attuariale derivante dall'effetto della variazione che il collettivo oggetto di valutazione ha subito tra una valutazione e l'altra, difformi da quanto ipotizzato: 21 migliaia di Euro.

Gli utili e le perdite attuariali sono iscritti a patrimonio netto ed evidenziati nel prospetto di conto economico complessivo.

I valori relativi a conto economico sono inclusi nella voce "Costi del personale" (Nota 25).

Le principali ipotesi finanziarie e demografiche utilizzate alla data dell'ultima valutazione di riferimento del 31 dicembre 2021 sono le seguenti:

IPOTESI FINANZIARIE	31/12/2021	31/12/2020
Tasso di sconto *	0,44%	0,34%
Inflazione	1,75%	0,80%
Tasso di incremento salari	1%	1%
Tasso di incremento stipendi	2,10%	2,10%
IPOTESI DEMOGRAFICHE	31/12/2021	31/12/2020
Tasso di mortalità	Tabella RG48 della Ragioneria Generale dello stato	Tabella RG48 della Ragioneria Generale dello stato
Invalidità	Tavole INPS	Tavole INPS
Turnover del personale	2%	2%
Anticipi	1,50%	1,50%
Età di pensionamento	100% al raggiungimento dei requisiti AGO	100% al raggiungimento dei requisiti AGO

* Indice Iboxx Eurozone Corporate AA 10+

Di seguito si riporta l'analisi di sensitività per il fondo trattamento di fine rapporto. La seguente tabella riporta la variazione del fondo al variare dell'ipotesi attuariale più significativa, vale a dire il tasso di sconto:

Sensitivity Fondo T.F.R. al 31/12/2021	0,25%	-0,25%
<i>(in Euro)</i>		
Tasso di attualizzazione	1.230.538	1.197.329

14. ALTRE PASSIVITA' FINANZIARIE NON CORRENTI

(in Euro)	31/12/2021	31/12/2020	Variazione	
Debiti finanziari IFRS16	315.555	401.036	-	85.481
Totale	315.555	401.036	-	85.481

La voce “Debiti finanziari per IFRS16” per Euro 315.555 si riferisce al debito per leasing a medio e lungo termine iscritto in applicazione del principio IFRS16.

15. PASSIVITA' FINANZIARIE A BREVE TERMINE

(In Euro)	31/12/2021	31/12/2020	Variazione
Altre passività finanziarie	691.791	68.483	623.308
Debiti per IFRS 16	191.720	185.167	-57.569
Fair value strumenti derivati		48.661	-48.661
Totale	883.511	302.311	517.078

La voce “Altre passività finanziarie” rappresenta il saldo passivo di cash pooling per la Società nei confronti della tesoreria centralizzata di Gruppo.

I debiti per IFRS 16 si riferiscono al debito per leasing a medio e lungo termine iscritto in applicazione del principio IFRS16

Il fair value degli strumenti derivati rappresenta il fair value negativo dei derivati IRS che durante l'esercizio sono stati estinti.

La variazione dell'esercizio ha comportato un effetto positivo a conto economico pari a 49 migliaia di Euro.

16. DEBITI COMMERCIALI

La ripartizione per area geografica dei debiti commerciali è la seguente:

(In Euro)	31/12/2021	31/12/2020	Variazione
Italia	8.342.480	5.964.834	2.377.646
Paesi CEE	1.672.779	655.740	1.017.039
Altri paesi	3.182.966	566.101	2.616.865
Totale	13.198.225	7.186.675	6.011.550

I termini medi di pagamento non hanno subito variazioni rispetto all'esercizio precedente.

Al 31 dicembre 2021 non sono presenti debiti verso terzi scaduti di importo significativo né debiti con scadenza superiore ai 5 anni.

17. DEBITI PER IMPOSTE

In Euro	31/12/2021	31/12/2020	Variazione
Debiti per imposte sul reddito	156.420	-	156.420
Debiti per ritenute fiscali	333.803	325.744	8.059
Totale	490.223	325.744	164.479

I debiti per imposte sul reddito riguardano l'IRAP (al netto degli acconti versati) dell'esercizio 2021.

I debiti per ritenute fiscali riguardano l'IRPEF a carico di dipendenti e collaboratori: tali debiti sono stati versati dalla Società in qualità di sostituto d'imposta rispettando le relative scadenze nel corso dei primi mesi del 2022.

18. IMPOSTE ANTICIPATE E DIFFERITE

(In Euro)	31/12/2021	31/12/2020	Variazione
Imposte anticipate	181.302	192.536	(11.234)
Imposte differite passive	(374.034)	(433.570)	59.536
Posizione netta	(192.732)	(241.034)	48.302

Di seguito è analizzata la natura delle differenze temporanee che determinano l'iscrizione di imposte differite e anticipate e la loro movimentazione durante l'esercizio in corso e quello precedente.

(In Euro)	Ammortamenti e Leasing	Fair value derivati	Valutazione attuariale TFR	Accantonamenti e rettifiche di valore	Altre differenze	Totale
01.01.2020	471.505	(13.991)	(31.570)	(131.927)	49.262	343.279
A conto economico	(36.279)	2.312	1.037	(48.930)	(16.421)	(98.281)
A patrimonio netto	-	-	(3.964)	-	-	(3.964)
Altro	-	-	-	-	-	-
31.12.2020	435.226	(11.679)	(34.497)	(180.857)	32.841	241.034
A conto economico	(34.003)	11.679	8.282	(445)	(16.417)	(30.904)
A patrimonio netto	-	-	(17.398)	-	-	(17.398)
Altro	-	-	-	-	-	-
31.12.2021	401.223	-	(43.613)	(181.302)	16.424	192.732

Le imposte anticipate sono principalmente stanziare su fondi rischi che ammontano a 272 migliaia di Euro, sul fondo obsolescenza di magazzino che ammonta a 289 migliaia di Euro e sul fondo svalutazione crediti che ammonta a 126 migliaia di Euro

Le imposte differite passive sono principalmente stanziare su ammortamenti di fabbricati riscattati da Leasing che ammontano a 1.400 migliaia di Euro.

19. POSIZIONE FINANZIARIA NETTA

Posizione Finanziaria Netta (in migliaia di Euro)	31.12.2021	31.12.2020	Var. 2021 su 2020
A. Cassa	5	6	(1)
B. Saldi Attivi di c/c bancari	8.913	3.088	5.825
C. Attività finanziarie correnti	-	3.701	(3.701)
D. Liquidità (A+B+C)	8.918	6.795	2.123
E. Debiti bancari correnti	-	-	-
F. Parte corrente dei finanziamenti	-	-	-
G. Altre passività finanziarie correnti	883	302	581
H. Indebitamento finanziario corrente (E+F+G)	883	302	581
I. Indebitamento finanziario corrente netto (H-D)	(8.035)	(6.493)	(1.542)

J. Altre attività finanziarie non correnti	-	-	-
K. Debiti bancari non correnti	-	-	-
L. Altre passività finanziarie non correnti	316	401	(85)
M. Indebitamento finanziario netto non corrente (J+K+L)	316	401	(85)
N. Indebitamento finanziario netto (I+M)	(7.719)	(6.092)	(1.627)

Nel rendiconto finanziario è esposta la movimentazione della liquidità (lettera D. del presente prospetto).

20. PASSIVITA' CORRENTI

La voce è così dettagliata:

(In Euro)	31/12/2021	31/12/2020	Variazione
Verso il personale	2.417.570	1.958.730	458.840
Verso istituti previdenziali	1.151.629	982.611	169.018
Verso controllante per consolidato fiscale	1.138.294	939.897	198.397
Altri debiti correnti	133.410	83.845	49.565
Totale	4.840.903	3.965.083	875.820

Ad inizio 2022 i debiti verso il personale e verso istituti previdenziali sono stati liquidati secondo le scadenze di pagamento previste.

I debiti verso controllante riguardano il debito verso la controllante LU-VE S.p.A. per imposte cedute al consolidato fiscale.

Gli altri debiti correnti riguardano principalmente il debito per compensi verso i componenti del Collegio Sindacale e OdV.

Commento alle principali voci di conto economico

21. RICAVI

Nel 2021 i ricavi di vendita sono stati pari a 48.448 migliaia di Euro, in incremento del 55% rispetto allo scorso esercizio (31.228 migliaia di Euro al 31 dicembre 2020) ritornando ad importi superiori al periodo pre-pandemia Covid 19.

Ricavi per area geografica:

AREA GEOGRAFICA	€/000		€/000		DELTA	DELTA %
	2021	%	2020	%		
Italia	27.488	56,74%	16.996	54,43%	10.492	61,73%
Repubblica Ceca	4.346	8,97%	2.622	8,40%	1.724	65,75%
Francia	3.011	6,21%	1.855	5,94%	1.156	62,32%
Germania	1.935	3,99%	1.114	3,57%	821	73,70%
Austria	1.758	3,63%	1.449	4,64%	309	21,33%
Danimarca	1.539	3,18%	1.182	3,79%	357	30,20%
Ungheria	998	2,06%	947	3,03%	51	5,39%
Regno Unito	921	1,90%	559	1,79%	362	64,76%
Spagna	849	1,75%	775	2,48%	74	9,55%
Polonia	836	1,73%	863	2,76%	(27)	-3,13%
Portogallo	834	1,72%	519	1,66%	315	60,69%
Finlandia	831	1,72%	354	1,13%	477	134,75%
Giordania	512	1,06%	242	0,77%	270	111,57%
Argentina	387	0,80%	292	0,94%	95	32,53%
Paesi Bassi	363	0,75%	303	0,97%	60	19,80%
Svezia	345	0,71%	60	0,19%	285	100,00%
Lituania	284	0,59%	159	0,51%	125	78,62%
Turchia	258	0,53%	71	0,23%	187	263,38%
Slovenia	250	0,52%	516	1,65%	(266)	-51,55%
Cile	120	0,25%	-	0,00%	120	100,00%
Romania	102	0,21%	109	0,35%	(7)	-6,42%
Grecia	99	0,20%	-	0,00%	99	100,00%
Ucraina	79	0,16%	35	0,11%	44	125,71%
Norvegia	79	0,16%	-	0,00%	79	100,00%
Tailandia	47	0,10%	16	0,05%	31	193,75%
Rep. Slovacca	43	0,09%	34	0,11%	9	26,47%
Belgio	43	0,09%	6	0,02%	37	616,67%
Svizzera	31	0,06%	17	0,05%	14	82,35%
Russia	29	0,06%	-	0,00%	29	100,00%
Latvia	21	0,04%	-	0,00%	21	100,00%
Irlanda	10	0,02%	-	0,00%	10	100,00%
Stati Uniti	-	0,00%	100	0,32%	(100)	-100,00%
Corea del Sud	-	0,00%	23	0,07%	(23)	-100,00%
Australia	-	0,00%	10	0,03%	(10)	-100,00%
Totale	48.448	100,00%	31.228	100,00%	17.220	55,14%

Si rinvia alla Relazione sulla gestione per un commento più approfondito in merito.

La Società, lavorando con operazioni principalmente con una sola performance obligation, non ha valori rilevanti riferiti a performance obligation non soddisfatte alla chiusura dell'esercizio.

22. ALTRI RICAVI

Di seguito il dettaglio della voce:

(In Euro)	31/12/2021	31/12/2020	Variazione
Addebiti intragruppo	56.880	17.859	39.021
Altri	13.760	3.092	10.668
Totale	70.640	20.951	49.689

23. ACQUISTI DI MATERIALI

Nel corso dell'anno 2021 il costo per acquisto dei materiali è aumentato passando da 15.368 migliaia di Euro a 30.304 migliaia di Euro (aumento di 14.936 migliaia di Euro pari al 97% circa dovuto sia al rialzo dei prezzi di acquisto che all'incremento delle quantità acquistate per far fronte alle richieste di prodotti finiti da parte del mercato).

24. COSTO PER SERVIZI

La voce è così dettagliata:

(In Euro)	2021	2020	VARIAZIONE
Costi Consulenza	937.067	652.529	284.538
Costi Manutenzione	550.784	455.246	95.538
Costi Energia	483.447	343.065	140.382
Costi Trasporto	340.858	297.062	43.796
Costi Telefonia	236.404	260.043	(23.639)
Costi Servizi Esterni	112.416	85.999	26.417
Costi Vitto	110.927	62.972	47.955
Costi Viaggi E Fiere	99.730	106.205	(6.475)
Costi Assicurativi	75.562	75.868	(306)
Altri Costi Del Personale	68.942	73.256	(4.314)
Costi Di Governance	67.700	67.938	(238)
Spese Bancarie	66.628	40.626	26.002
Costi Affitti e Noleggi	62.905	69.576	(6.671)
Costi Di Agenti	52.742	40.478	12.264
Altri Costi Per Servizi	222.814	232.867	(10.053)
Totale	3.488.926	2.863.730	625.196

L'incremento generalizzato dei costi per servizi è dovuto al significativo aumento dei ricavi (si rinvia alla Relazione sulla gestione per un commento più approfondito in merito).

I compensi agli organi sociali sono così dettagliati:

(In Euro)	2021	2020	Variazione
Compensi al Collegio Sindacale	36.400	36.638	(238)
Compenso Organo di Vigilanza	31.300	31.300	-
Totale	67.700	67.938	(238)

Publicità dei corrispettivi di revisione

Di seguito la tabella riassuntiva dei corrispettivi della revisione contabile prestata dalla società Deloitte & Touche S.p.A., cui è stato conferito l'incarico di effettuare la revisione contabile del bilancio della Società. Non sono stati prestati nel corso del 2021 servizi diversi dalla revisione:

In Euro - Tipologia di servizi	Soggetto che ha erogato il servizio	Compensi in Euro
Revisione contabile	Deloitte & Touche	34.000

La voce "revisione contabile" include i corrispettivi per le verifiche contabili periodiche e il controllo delle dichiarazioni fiscali. Tale importo non è comprensivo delle spese e dell'I.V.A..

25. COSTO DEL PERSONALE

La voce è così dettagliata:

(In Euro)	2021	2020	Delta
Salari e stipendi	8.425.410	6.002.740	2.422.670
Oneri Sociali	3.093.010	2.723.979	369.031
TFR	624.646	568.363	56.283
Altri costi del personale	(125.416)	(5.102)	(120.314)
Totale	12.017.650	9.289.980	2.727.670

Al 31 dicembre 2021 il numero dei collaboratori della società era di 282 unità (3 dirigenti, 82 impiegati e 197 operai) ed è in aumento rispetto ai 260 del 31 dicembre 2020.

L'incremento del costo è dovuto sia all'aumento dell'organico che all'utilizzo di lavoratori interinali per far fronte alle richieste del mercato.

Il prosieguo della pandemia da Covid 19 non ha provocato giornate con fermi di produzione e, per limitare il più possibile i contagi, è continuato per tutto l'esercizio 2021 il ricorso allo smart working per il personale con mansioni impiegatizie.

26. ALTRI COSTI OPERATIVI

La voce è così dettagliata:

In Euro	2021	2020	Variazione
Imposte non sul reddito	72.818	66.226	6.592
Altri costi	119.621	96.880	22.741
Totale	192.439	163.106	29.333

Le imposte non sul reddito includono principalmente imposte sugli immobili di proprietà. La voce preponderante all'interno degli "Altri Costi" si riferisce a contributi associativi.

27. PROVENTI FINANZIARI

La voce è così dettagliata:

(In Euro)	2021	2020	Variazione
Dividendi da società controllate	7.600.000	9.975.000	(2.375.000)
Interessi attivi da cash pooling	15.948	1.287	14.661
Totale	7.615.948	9.976.287	(2.360.339)

I dividendi sono stati distribuiti alla Società dalla controllata SEST-LUVE-POLSKA sp. zo.o. per 7.600 migliaia di Euro.

La voce “Interessi attivi” include principalmente gli interessi da cash pooling di gruppo.

28. ONERI FINANZIARI

La voce è così dettagliata:

(In Euro)	2021	2020	Variazione
Interessi passivi bancari	-	1.046	(1.046)
Fair value derivati	47.174	24.235	22.939
Altri oneri finanziari	8.130	13.600	(5.470)
Totale	55.304	38.881	16.423

La voce “Fair value derivati” si riferisce alla chiusura nel 2021 dell’unico contratto derivato sottoscritto dalla società.

La voce “Altri Oneri finanziari” accoglie la perdita realizzata derivante dal sopracitato unico contratto derivato della società (IRS sui tassi).

29. UTILI E PERDITE SU CAMBI

Nel corso del 2021 Sest S.p.A ha realizzato utili su cambi per 1,5 migliaia di Euro mentre non ne aveva realizzati nel 2020.

Le perdite su cambi del 2021 ammontano a 22 migliaia di Euro contro 0,1 migliaia di Euro del 2020.

30. IMPOSTE SUL REDDITO

La voce è così dettagliata:

(In Euro)	2021	2020	Variazione
Imposte sul reddito correnti	1.369.154	567.913	801.241
Imposte sul reddito differite	(30.904)	(98.281)	67.377
Esercizi precedenti	2.923	65.708	(62.785)
Totale	1.341.173	535.340	805.833

La riconciliazione tra l’onere fiscale iscritto in bilancio e l’onere fiscale teorico, determinato sulla base delle aliquote fiscali teoriche vigenti in Italia, è la seguente:

(In Euro) Riconciliazione onere fiscale teorico IRES			
Utile (Perdita) ante imposte	11.078.400		
Onere fiscale teorico 24,00 % (IRES)		2.658.816	24,00%
+ IMU	20.195	4.847	0,04%
+ Sopravvenienze passive		-	
+ Costi autoveicoli indeducibili	86.542	20.770	0,19%
+ Costi telefonici non deducibili	13.798	3.312	0,03%
+ Leasing e ammortamento su fabbricati non ded	107.860	25.886	0,23%
+ Spese vitto e alloggio quota indeducibile	1.445	347	0,00%
+ Svalutazione partecipazioni non deducibili	1.000.000	240.000	2,17%
+ Altri indeducibili	121.700	29.208	0,26%
- Superammortamenti	(364.299)	(87.432)	-0,79%
- Altri deducibili	(62.752)	(15.061)	-0,14%
- Dividendi	(7.220.000)	(1.732.800)	-15,64%
- Irap deducibile	(40.000)	(9.600)	-0,09%
Onere fiscale effettivo	4.742.889	1.138.293	10,27%
Accantonamento fondi indeducibili		-	
Onere fiscale corrente	4.742.889	1.138.293	10,27%
- Utilizzo imposte differite		(37.951)	-0,34%
Totale Imposte		1.100.342	9,93%

(In Euro) Riconciliazione onere fiscale teorico IRAP			
Differenza tra valori e costi della produzione	4.393.168		
Onere fiscale teorico 3,9% (IRAP)		171.334	3,90%
+ Ammortamenti indeducibili	107.099	4.177	0,10%
+ Imposte locali indeducibili IMU - ICI	50.487	1.969	0,04%
+ Costi del lavoro non deducibili	1.312.975	51.205	1,17%
+ Svalutazione crediti		-	
+ Altre riprese in aumento permanenti	55.793	2.176	0,05%
- Riprese in diminuzione permanenti		-	
Onere fiscale effettivo	5.919.522	230.861	5,25%
+ Altre riprese in aumento temporanee		-	
- Riprese in diminuzione temporanee		-	
Onere fiscale corrente	5.919.522	230.861	5,25%
- Utilizzo imposte differite		7.047	0,16%
Totale Imposte		237.908	5,42%

Le imposte teoriche sono state determinate applicando l'aliquota fiscale vigente IRES, pari al 24,00%, ed IRAP pari al 3,9%, al risultato ante imposte derivante dal bilancio d'esercizio. Al 31 dicembre 2021 non sono in essere contenziosi fiscali.

31. DIVIDENDI

Nel mese di novembre dell'esercizio 2021 sono stati deliberati dividendi per 8.500 migliaia di Euro che sono stati distribuiti all'azionista unico LU-VE S.p.A. nel mese di dicembre 2021.

32. INFORMAZIONI SUI RISCHI FINANZIARI

Il principio IFRS 7 prescrive alle società di fornire in bilancio informazioni integrative che consentano agli utilizzatori di valutare:

- a) la rilevanza degli strumenti finanziari con riferimento alla situazione patrimoniale e finanziaria e al risultato economico delle società stesse;
- b) la natura e l'entità dei rischi derivanti dagli strumenti finanziari cui la Società è esposta nel corso dell'esercizio e alla data di riferimento del bilancio, e il modo in cui questi vengono gestiti.

La Società è esposta a rischi finanziari connessi alla sua operatività, in particolare riferibili alle seguenti fattispecie:

- rischio di credito, con particolare riferimento ai normali rapporti commerciali con i clienti;
- rischio di mercato (in particolare rischio di cambio, relativo all'operatività in valute diverse da quella funzionale; rischio di tasso di interesse; rischio di volatilità dei prezzi delle materie prime);
- rischio di liquidità, che si può manifestare con l'incapacità di reperire le risorse finanziarie necessarie a garantire l'operatività della Società.

La Società segue attentamente in maniera specifica ciascuno dei già menzionati rischi finanziari, intervenendo con l'obiettivo di minimizzarli tempestivamente anche attraverso l'utilizzo di strumenti derivati di copertura (si riporta come al 31 dicembre 2020 l'unico strumento finanziario derivato facesse riferimento ad un interest rate swap relativo alla copertura del tasso di interesse del preesistente finanziamento passivo verso Unicredit, peraltro estinto nel corso dell'esercizio 2018). Nel corso dell'esercizio 2021 il derivato IRS è stato estinto.

Categorie di strumenti finanziari

Di seguito si riportano le categorie di strumenti finanziari:

In migliaia di Euro	31/12/2021	31/12/2020
Attività finanziarie		
Costo ammortizzato		
Disponibilità liquide e cassa	8.918	3.094
Crediti commerciali	9.911	7.650
Attività finanziarie correnti	-	3.701
Attività finanziarie non correnti	2	-
- Finanziamenti infragruppo		
Fair Value		
Derivati di negoziazione	-	-
Passività finanziarie		
Costo ammortizzato		
Debiti commerciali	13.198	7.187
Passività finanziarie correnti	884	302
Passività finanziarie non correnti	316	401
Fair Value		
Derivati di negoziazione	-	49

Come sopra riportato, l'unico strumento finanziario derivato in essere al 31 dicembre 2020 faceva riferimento ad un IRS sul finanziamento passivo preesistente verso Unicredit, finanziamento che è stato completamente estinto nel corso del 2018.

Nel corso dell'esercizio 2021 l'IRS è stato estinto.

Gestione del rischio di credito

La Società è esposta al rischio di credito derivante dai rapporti commerciali con l'esposizione a potenziali perdite derivanti dal mancato adempimento delle obbligazioni assunte dalle controparti commerciali. Eventuali ritardi nei tempi di pagamento da parte dei clienti, inoltre, potrebbero comportare per la Società la necessità di finanziare il connesso fabbisogno di capitale circolante. Il rischio di credito commerciale è monitorato sulla base di procedure formalizzate per la selezione e valutazione del portafoglio clienti, per la definizione dei limiti di affidamento per singolo cliente, per il monitoraggio dei flussi di incasso attesi e per le eventuali azioni di recupero. In alcuni casi viene attivata la richiesta ai clienti di ulteriori garanzie, principalmente nella forma di fidejussioni. La Società valuta l'affidabilità creditizia di tutti i clienti sia all'inizio della fornitura sia, sistematicamente, con frequenza periodica. Una volta effettuata la valutazione ad ogni cliente è attribuito un limite di credito.

Gestione del rischio di cambio

La Società intrattiene rapporti commerciali in acquisto e in vendita quasi esclusivamente in Euro. A fronte di occasionali operazioni in Dollari vengono valutate ed eventualmente effettuate delle specifiche coperture a termine (non in essere alla data del 31 dicembre 2021). A fine esercizio infatti la Società non era soggetta a rischi di cambio non avendo crediti/debiti in divisa estera.

Sensitivity analysis

Si precisa che al 31 dicembre 2021 non erano presenti in bilancio attività e passività finanziarie in valuta estera.

Gestione del rischio di prezzo delle materie prime

I costi di produzione della società sono influenzati dai prezzi delle principali materie prime, quali il rame, l'alluminio. La maggior parte degli acquisti di materie prime viene effettuata nell'Unione Europea. I relativi rischi sono connessi sia alla fluttuazione delle quotazioni di tali materie sui mercati di riferimento (su cui sono quotate in USD), sia all'affidabilità e alle politiche delle società di estrazione mineraria e/o di trasformazione.

Al fine di gestire tali rischi, la società monitora costantemente le disponibilità di materie prime sul mercato, nonché l'andamento del relativo prezzo, al fine di identificare tempestivamente eventuali situazioni di carenze della disponibilità delle materie prime e di attivare azioni idonee a garantire la necessaria autonomia produttiva, nonché di mantenere competitiva la propria attività produttiva anche sotto questo profilo. In particolare, per quanto riguarda la principale materia prima acquistata – il rame – la società si relaziona da tempo con i medesimi fornitori, selezionati sulla base di rapporti di fiducia.

Gestione del rischio di liquidità

Il management pone particolare attenzione alla gestione della liquidità con l'obiettivo di reperire i mezzi finanziari adeguati a far fronte sia agli impegni assunti con la gestione corrente che per la realizzazione dei progetti di sviluppo interni alla società o alle società partecipate.

A tal proposito si segnala che al 31 dicembre 2021 la Società aveva linee di credito per cassa deliberate e non utilizzate per Euro 5,4 milioni

Le linee guida adottate dalla società consistono nel:

- mantenimento di un adeguato livello di affidamenti bancari a breve termine (sia di cassa che per lo smobilizzo dei crediti domestici ed all'esportazione);
- l'utilizzo in caso di necessità del cash pooling di gruppo utilizzato per ottimizzare le risorse finanziarie del gruppo LU-VE.

Al fine di minimizzare il rischio di liquidità, inoltre, la Direzione Amministrativa e Finanziaria:

- verifica costantemente i fabbisogni finanziari previsionali al fine di attuare tempestivamente le eventuali azioni correttive;
- finanzia gli investimenti con i mezzi propri ed eventualmente con l'utilizzo del cash pooling di gruppo.

Si riporta di seguito un'analisi per scadenza delle passività finanziarie al 31 dicembre 2021:

Analisi per scadenza delle passività finanziarie al 31/12/2021 (in migliaia di Euro)	Valore contabile	Flussi finanziari contrattualizzati	Entro 1 anno	Da 1 a 5 anni	Oltre 5 anni
Debiti Finanziari IFRS 16*	507	507	191	316	-
Financial Liabilities	507	507	191	316	-
Cash pooling	692	692	692	-	-
Debiti commerciali	13.198	13.198	13.198	-	-
Totale	14.397	14.397	14.081	316	-

*I "debiti Finanziari IFRS 16" includono l'attualizzazione dei rimborsi delle quote capitali

Le varie fasce di scadenza sono determinate sulla base del periodo intercorrente tra la data di riferimento del bilancio e la scadenza contrattuale delle obbligazioni, i valori indicati nella tabella corrispondono ai flussi di cassa non attualizzati

33. OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE

La Società intrattiene con Parti Correlate alcuni rapporti di natura commerciale e finanziaria, regolati a condizioni di mercato sotto il profilo sia economico che finanziario, ovvero alle medesime condizioni che sarebbero state applicate a controparti indipendenti. A tale riguardo, non vi è tuttavia garanzia che, ove tali operazioni fossero state concluse fra, o con, parti terze, le stesse avrebbero negoziato e stipulato i relativi contratti, ovvero eseguito le operazioni stesse, alle stesse condizioni e con le stesse modalità.

In conformità a quanto disposto dal principio IAS 24, si considerano Parti Correlate le seguenti entità: (a) le società che direttamente, o indirettamente attraverso una o più imprese intermedie, controllano, o sono controllate dalla o sono sotto un comune controllo con l'impresa che redige il bilancio; (b) le società collegate; (c) le persone fisiche che hanno direttamente o indirettamente un potere di voto nell'impresa che redige il bilancio che conferisca loro un'influenza dominante sull'impresa ed i loro stretti familiari; (d) i dirigenti con responsabilità strategiche, cioè coloro che hanno il potere e la responsabilità della pianificazione, della direzione e del controllo delle attività dell'impresa che redige il bilancio, compresi amministratori e funzionari della società e gli stretti familiari di tali persone; (e) le imprese nelle quali è posseduto, direttamente, o indirettamente, una rilevante potere di voto da qualsiasi persona fisica descritta sub c) o sub d) o sulle quali tale persona fisica è in grado di esercitare una influenza notevole. Il caso sub e) include le imprese possedute

dagli amministratori o dai maggiori azionisti della impresa che redige il bilancio e le imprese che hanno un dirigente con responsabilità strategiche in comune con l'impresa che redige il bilancio.

I rapporti di SEST S.p.A. con le Parti Correlate attengono prevalentemente a:

- rapporti di natura finanziaria;
- rapporti connessi a contratti di prestazioni di servizi;
- rapporti commerciali;
- rapporti intrattenuti nell'ambito del consolidato fiscale nazionale del Gruppo LU-VE.

Di seguito è riportata l'incidenza sulle voci di stato patrimoniale e di conto economico delle operazioni tra la Società e le parti correlate.

(In Euro)	Crediti Commerciali	Debiti Commerciali	Crediti Finanziari	Debiti Finanziari	Ricavi per beni e servizi	Costi per beni e servizi	Proventi Finanziari	Costi Finanziari
Lu-Ve S.p.A	1.024.208	1.023.747	4.686	1.830.087	1.031.241	848.811	15.942	-
Tecnair L.V. S.p.A.	56.499	-	-	-	130.283	-	-	-
Sest-Luve-Polska sp. z o.o.	2.093.064	1.502.596	-	-	3.131.086	2.684.287	-	-
Thermo Glass Door S.p.A.	83.631	-	-	-	68.702	1.306	-	-
OOO "Sest-Luve"	65.106	-	-	-	65.902	-	-	-
Heat Transfer Systems	277.300	68.427	-	-	629.527	108.774	-	-
Lu-ve France	-	-	-	-	35.818	-	-	-
Lu-ve Iberica	4.860	-	-	-	20.381	-	-	-
Lu-ve Sweden	4.270	-	-	-	4.270	-	-	-
Spirotech	60.200	-	-	-	72.150	-	-	-
Lu-ve Austria	-	16.990	-	-	-	52.742	-	-
Zyklus	34.518	-	-	-	34.518	-	-	-
Air Hex Alonte S.r.l.	29.103	-	-	-	223.720	-	-	-
Fincoil LU-VE Oy	-	-	-	-	43.392	-	-	-
Totale	3.732.759	2.611.760	4.686	1.830.087	5.490.990	3.695.920	15.942	-

34. PAGAMENTI BASATI SU AZIONI

Al 31 dicembre 2021 non sono in essere piani di incentivazione azionaria a favore di Amministratori e dipendenti della Società.

35. IMPEGNI E GARANZIE

Alla data di bilancio non esistono dati relativi a impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo Stato patrimoniale.

36. ELENCO PARTECIPAZIONI IN IMPRESE CONTROLLATE (ART. 2427 N.5 CC)

Si riporta come i dati di bilancio delle società controllate, in seguito indicati, derivano dai reporting package predisposti in accordo con i principi contabili internazionali IAS/IFRS utilizzati in sede di consolidamento per la redazione del bilancio consolidato del gruppo LU-VE.

Denominazione Sociale	Sede	% di part.	Capitale Sociale	Patrimonio netto al 31/12/2021	Risultato d'esercizio 2021	Costo della Partecipazione
SEST-LUVE-Polska SP Z.o.o.	Gliwice (Polonia)	95,00%	PLN 16.000.000	EUR 58.570.669	EUR 12.409.642	EUR 4.134.121
OOO "SEST-LUVE"	Lipetsk (Russia)	95,00%	RUB 136.000.000	EUR 17.539.491	EUR 5.563.122	EUR 3.770.723
Thermo Glass Door S.p.A.	Travacò Siccomario (PV)	100,00%	EUR 100.000	EUR 260.626	EUR (578.097)	EUR 1.135.590

37. EVENTI SUCCESSIVI AL 31 DICEMBRE 2021

Il primo febbraio 2022 la Società ha annunciato di avere fatto una proposta vincolante per l'acquisto di un ramo d'azienda di Italia Wanbao ACC ("WACC") situato a Mel, Belluno, attualmente in amministrazione straordinaria.

La proposta prevede la completa riconversione industriale delle attività, al fine di ampliare la produzione di scambiatori di calore statici per banchi frigoriferi, condizionamento d'aria, chiller e pompe di calore, già realizzati dalla Società nella fabbrica di Limana (Belluno), oltre che in altri stabilimenti del Gruppo LU-VE.

La proposta è condizionata al raggiungimento di accordi con tutte le parti interessate e, ove accettata, prevede nell'arco di tre anni l'assorbimento di una parte degli attuali lavoratori di WACC e investimenti complessivi nel sito per circa 6 milioni di Euro.

Con questa operazione, la Società punta ad ampliare la propria base produttiva, rendendo l'attività dello stabilimento di Mel conforme e coerente con il core business del Gruppo LU-VE, installandovi linee di produzione di scambiatori di calore.

Inoltre, la vicinanza dei siti produttivi di Mel e di Limana permetterebbe di ottimizzare la gestione della logistica dei due stabilimenti, con la possibilità di creare un centro logistico unico, che affiancherà i poli produttivi del Gruppo LU-VE già esistenti in Repubblica Ceca, Polonia, Russia, India e USA.

Il 10 febbraio 2022, la proposta è stata accettata dal Ministero dello Sviluppo Economico e i negoziati operativi sono in corso.

Le incertezze legate alla persistenza della pandemia sono in calo, tuttavia permangono le complessità legate al mondo degli acquisti e della supply chain sia relativamente alla tensione sui prezzi di materie prime, componenti, servizi e utilities che con riferimento alla reperibilità di alcuni materiali, in particolare motori e componentistica elettronica.

La Società continua a monitorare attentamente le criticità legate alle possibili difficoltà di approvvigionamento dei fornitori (italiani e internazionali) nonché alle difficoltà legate alla circolazione delle merci, utilizzando tutti gli strumenti possibili di mitigazione del rischio (in particolare la diversificazione delle forniture).

La Società segue inoltre con grande attenzione l'evoluzione della crisi tra Russia e Ucraina, che rischia di avere significative ripercussioni sull'economia mondiale, anche a seguito delle sanzioni già entrate in vigore o ancora in via di definizione.

L'estrema diversificazione geografica delle vendite della Società fa sì che al 31 dicembre 2021 l'esposizione della stessa in quest'area, con riferimento al fatturato dell'esercizio, sia pari solamente allo 0,2% circa in termini di fatturato; l'esposizione creditoria al 31 dicembre 2021 non è significativa.

La società inoltre vanta al 31 dicembre 2021, nei confronti della controllata OOO "Sest-Luve" crediti commerciali per complessivi 65 migliaia di Euro. Al 28 febbraio 2022 la società non ha esposizione in termini di portafoglio ordini verso la Russia e Ucraina.

In virtù di quanto appena descritto, lo scenario macroeconomico rimane caratterizzato da forte incertezza e quindi è estremamente difficile effettuare accurate previsioni sull'andamento degli ordini e dei risultati commerciali, economici e finanziari.

Tuttavia, i "macro-trend" su cui la società ha basato e basa la propria capacità di crescita (transizione verso refrigeranti con minore impatto sull'ambiente, risparmio energetico, crescita della catena del freddo nei paesi meno sviluppati, accelerazione della digitalizzazione e sicurezza alimentare) rimangono confermati.

38. ADESIONE AL CONSOLIDATO FISCALE NAZIONALE

Si fa presente che in data 14 febbraio 2022 la Società ha sottoscritto la proroga per il periodo 2022/2024 del contratto di consolidamento fiscale con la società controllante LU-VE S.p.A. per aderire al regime fiscale di tassazione di gruppo prevista dagli articoli da 117 a 129 del T.U.I.R..

La società controllante funge da società consolidante e determina un'unica base imponibile per il gruppo di società aderenti al consolidato fiscale, che beneficia in tal modo della possibilità di compensare redditi imponibili con perdite fiscali in un'unica dichiarazione.

Ciascuna società aderente al consolidato fiscale trasferisce alla società consolidante il reddito fiscale (reddito imponibile o perdita fiscale); la società consolidante rileva un credito nei suoi confronti pari all'IRES da versare (la società consolidata rileva un debito verso la Società consolidante).

Per contro, nei confronti delle società che apportano perdite fiscali, la società consolidante iscrive un debito pari all'IRES sulla parte di perdita effettivamente compensata a livello di gruppo (la società consolidata rileva un credito verso la società consolidante)

39. PROSPETTO RIEPILOGATIVO DEL BILANCIO DELLA SOCIETA' CHE ESERCITA L'ATTIVITA' DI DIREZIONE E COORDINAMENTO

Nel seguente prospetto vengono forniti i dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato dall'Assemblea degli Azionisti di LU-VE S.p.A. (bilancio al 31 dicembre 2020) che esercita sulla Società l'attività di direzione e coordinamento (valori espressi in migliaia di Euro).

Situazione Patrimoniale - Finanziaria (in Euro)	31/12/2020	31/12/2019
ATTIVO		
Avviamento	14.629.431	14.629.431
Altre attività immateriali	8.648.542	8.042.267
Immobili, impianti e macchinari	36.178.219	36.993.708
Diritto d'uso	661.573	791.096
Altre attività materiali	2.488.732	3.535.128
Imposte anticipate	4.114.069	3.544.593
Partecipazioni	153.174.732	152.089.453 (*)
Altre attività finanziarie non correnti	23.208.065	24.160.853
Altre attività non correnti	5.135.595	3.596
Attività non correnti	248.238.958	243.790.125 (*)
Rimanenze	10.196.481	12.604.766
Crediti commerciali	31.010.473	26.902.347
Crediti verso erario per imposte correnti	1.756.717	2.963.321
Attività finanziarie correnti	73.560.146	64.541.590
Altre attività correnti	4.328.121	1.186.641
Disponibilità liquide	103.762.553	38.941.739
Attività correnti	224.614.491	147.140.404
Attività destinate alla vendita	-	-
Attività destinate alla vendita	-	-
TOTALE ATTIVO	472.853.449	390.930.529 (*)

Situazione Patrimoniale - Finanziaria (in Euro)	31/12/2020	31/12/2019
PASSIVO		
Capitale Sociale	62.704.489	62.704.489
Riserve e utili (perdite) portati a nuovo	37.923.796	37.711.339
Risultato d'esercizio	7.156.633	6.502.718
TOTALE PATRIMONIO NETTO	107.784.918	106.918.546
Finanziamenti	228.104.363	136.583.613
Fondi	1.270.668	1.270.668
Benefici ai dipendenti	848.901	884.348
Imposte differite	5.299.533	7.682.296
Altre passività finanziarie	348.963	856.956
Passività non correnti	235.872.428	147.277.881
Debiti commerciali	25.676.753	31.291.281
Finanziamenti	80.919.967	76.949.605
Fondi	-	-
Debiti per imposte	1.273.999	616.148
Altre passività finanziarie	13.654.310	19.897.685 (*)
Altre passività correnti	7.671.074	7.979.383
Passività correnti	129.196.103	136.734.102 (*)
TOTALE PASSIVO	472.853.449	390.930.529 (*)

(*)valore rideterminato rispetto al 31 dicembre 2019 al fine di considerare retrospettivamente gli effetti risultanti dalla variazione prezzo di 308 migliaia di Euro della partecipazione in Air Hex Alonte S.r.l..

Conto Economico (in Euro)	31/12/2020	31/12/2019
RICAVI E PROVENTI OPERATIVI		
Ricavi	84.103.326	88.902.307
Altri ricavi	8.981.478	792.565
Totale ricavi e proventi operativi	93.084.804	89.694.872
COSTI OPERATIVI		
Acquisti di materiali	(43.230.788)	(48.892.732)
Variazione delle rimanenze	(2.408.285)	4.481.991
Costi per servizi	(19.408.425)	(20.376.593)
Costo del personale	(17.321.101)	(17.809.324)
Svalutazione netta di attività finanziarie	(2.150.000)	(1.100.000)
Altri costi operativi	(697.302)	(426.458)
Totale costi operativi	(85.215.901)	(84.123.116)
Variazione netta di fair value su derivati	(963.066)	(692.558)
Ammortamenti	(8.189.237)	(6.893.126)
Plusvalenze da realizzo di attività non correnti	533.670	32.531
Svalutazioni di valore di attività non correnti	(31.588)	(96.302)
RISULTATO OPERATIVO	(781.318)	(2.077.699)
Proventi finanziari	13.002.959	10.451.446
Oneri finanziari	(3.053.038)	(2.520.340)
Utili (perdite) su cambi	(604.735)	176.806
Utili (perdite) da partecipazioni	(3.000.000)	-
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	5.563.868	6.030.213
Imposte sul reddito	1.592.765	472.505
RISULTATO NETTO	7.156.633	6.502.718
Risultato derivante da attività/passività destinate alla vendita	-	-
RISULTATO NETTO DELL'ESERCIZIO	7.156.633	6.502.718

40. EROGAZIONI DALLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

Nel corso dell'esercizio 2021 la Società ha contabilizzato per competenza i seguenti contributi rientranti nelle fattispecie richiamate dalla legge 124 del 4 agosto 2017. Per quanto riguarda le agevolazioni fiscali (già inserite dalla Società nelle apposite dichiarazioni) e le misure generali fruibili da tutte le imprese non è stato ritenuto necessario procedere ad indicarle in nota integrativa al bilancio sulla base di autorevoli interpretazioni della normativa corrente e in attesa di un'interpretazione autentica da parte dei Ministeri competenti.

In particolare:

- contributi su autoproduzione di energia elettrica con impianto fotovoltaico da Gestore dei Servizi Energetici GSE S.p.A per Euro 159.605;
- contributi su costi di formazione del personale da Fondimpresa per Euro 11.287;
- credito d'imposta per acquisto beni strumentali Euro 10.755.

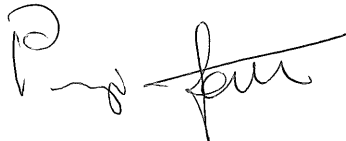
41. PROPOSTE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Signor Azionista,

come evidenziato dal bilancio d'esercizio, il 2021 si è chiuso con un utile netto di Euro 9.737.227. Se concorda con i criteri adottati, sottoponiamo alla Sua approvazione il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2021, unitamente alla Relazione degli Amministratori sulla gestione, e Vi proponiamo di portare a nuovo l'utile dell'esercizio.

Limana, 01 marzo 2022

per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente

A handwritten signature in black ink, appearing to be 'P. P. P.', written over a horizontal line.

ORGANI SOCIALI E INFORMAZIONI SOCIETARIE

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Presidente:	Faggioli Pier Luigi
Vicepresidente:	Liberali Iginio
Consigliere:	Faggioli Michele
Consigliere:	Liberali Matteo

COLLEGIO SINDACALE

Presidente:	Beltrame Stefano
Sindaco:	Ceppi Carla
Sindaco:	Pison Roberta
Sindaco Supplente:	Cerana Mauro
Sindaco Supplente:	Bruno Andrea Autelitano

SOCIETA' DI REVISIONE

Deloitte & Touche S.p.A.

DATI SOCIETARI

Denominazione:	SEST S.P.A. " Società Unipersonale "
Sede:	VIA BAORCHE 39 LIMANA BL
Capitale sociale:	1.000.000,00
Capitale sociale interamente versato:	sì
Codice CCIAA:	BL
Partita IVA:	00776800252
Codice fiscale:	00776800252
Numero REA:	70949
Forma giuridica:	SOCIETA' PER AZIONI
Settore di attività prevalente (ATECO):	282500
Società in liquidazione:	no
Società con socio unico:	sì
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento:	sì
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento:	LU-VE SPA
Appartenenza a un gruppo:	sì
Denominazione della società capogruppo:	LU-VE SPA
Paese della capogruppo:	ITALIA

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE AI SENSI DELL'ART. 14 DEL D. LGS. 27 GENNAIO 2010, N. 39

All'Azionista Unico della
Sest S.p.A.

RELAZIONE SULLA REVISIONE CONTABILE DEL BILANCIO D'ESERCIZIO

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Sest S.p.A. (la "Società") costituito dalla situazione patrimoniale-finanziaria al 31 dicembre 2021, dal conto economico, dal conto economico complessivo, dal prospetto dei movimenti di patrimonio netto, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalle note esplicative al bilancio che includono anche la sintesi dei più significativi principi contabili applicati.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2021, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli Amministratori e del Collegio Sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio Sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

RELAZIONE SU ALTRE DISPOSIZIONI DI LEGGE E REGOLAMENTARI

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10

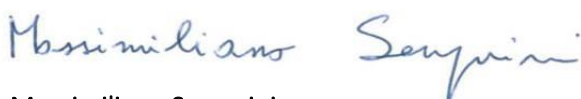
Gli Amministratori della Sest S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della Società al 31 dicembre 2021, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della Sest S.p.A. al 31 dicembre 2021 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Società al 31 dicembre 2021 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.



Massimiliano Semprini
Socio

Milano, 20 aprile 2022

SEST S.P.A.

Società unipersonale soggetta a direzione e coordinamento

da parte di LU-VE Spa con sede in Varese

Via Baorche n. 39 - 32020 LIMANA (BL)

Codice Fiscale e Partita I.V.A. 00776800252

Iscritta al Registro Imprese di Belluno al nr. 00776800252

Capitale Sociale Euro 1.000.000,00 i.v.

* * * * *

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

ALL'ASSEMBLEA DEGLI AZIONISTI

(a norma dell'articolo 2429 c.c.)

Signori Azionisti,

nel corso dell'esercizio 2021 abbiamo svolto l'attività di vigilanza prevista dalla legge, secondo i principi di comportamento del Collegio Sindacale raccomandati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

Attività di vigilanza

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge, dell'atto costitutivo e dello statuto.

Abbiamo ottenuto dagli Amministratori, in occasione delle verifiche trimestrali e delle riunioni del Consiglio di Amministrazione, informazioni sull'attività svolta e sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale effettuate dalla Società e sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione anche in riferimento al perdurare degli impatti prodotti dall'emergenza sanitaria Covid-19 anche nel corso dell'esercizio 2021, ai fattori di rischio, alle incertezze significative relative alla continuità aziendale nonché ai piani aziendali predisposti per far fronte a tali rischi ed incertezze: sulla base delle informazioni raccolte possiamo ragionevolmente assicurare che le azioni deliberate e poste in essere sono conformi alla legge e allo statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in contrasto con le delibere assunte dall'Assemblea o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza della struttura organizzativa della Società, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, tramite raccolta di informazioni dai responsabili della funzione organizzativa e incontri con la società di revisione ai fini del reciproco scambio di dati e informazioni rilevanti e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.



Abbiamo valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema di controllo interno e del sistema amministrativo-contabile nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle rispettive funzioni e l'esame dei documenti aziendali e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo tenuto riunioni con gli esponenti della società di revisione e in proposito riferiamo che non sono emersi dati e informazioni rilevanti che debbano essere evidenziati nella presente relazione.

Abbiamo preso in esame le operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale. Non abbiamo rilevato operazioni atipiche o inusuali di importo significativo, né con parti correlate né con terzi.

Abbiamo rilevato l'esistenza di operazioni infragruppo di natura finanziaria e commerciale.

Le operazioni finanziarie sono relative a un rapporto di cash pooling con la società controllante.

Le altre operazioni di natura ordinaria con parti correlate infragruppo sono relative a compravendita di beni oggetto dell'attività dell'impresa, a servizi tecnici, informatici e commerciali nonché alla partecipazione al consolidato fiscale di Gruppo.

Le operazioni evidenziate nel presente punto e in quelli precedenti sono ritenute congrue e rispondenti agli interessi della Società e del Gruppo.

Nel corso dell'attività di vigilanza svolta e sulla base delle informazioni ottenute dalla Società di Revisione, non sono stati rilevati fatti censurabili, omissioni, irregolarità o comunque fatti significativi tali da richiederne segnalazioni o menzioni nella presente relazione.

Non abbiamo ricevuto denunce ex articolo 2408 del Codice Civile né esposti da parte di terzi.

Non abbiamo effettuato denunce ex articolo 2409, comma 7 del Codice Civile.

Non abbiamo rilasciato nel corso dell'esercizio pareri previsti dalla Legge.

La Società è dotata di un modello di organizzazione, gestione e controllo ai sensi del D.Lgs 231/2001. Il Collegio prende atto che dalla relazione annuale emessa dall'Organismo di Vigilanza ex D.Lgs 231/2001, non emergono rilievi sull'applicazione del modello organizzativo e sulle procedure adottate dalla società.

Osservazioni e proposte in ordine al Bilancio d'esercizio e alla sua approvazione

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 redatto in conformità agli International Financial Reporting Standards (IFRS), composto dalla situazione patrimoniale-finanziaria, dal conto economico, dal conto economico complessivo, dal prospetto dei movimenti del patrimonio netto, dal rendiconto finanziario, dalle note esplicative e dalla relazione sulla gestione sono stati



comunicati dal Consiglio di Amministrazione al Collegio Sindacale in data 1 marzo 2022, unitamente ai prospetti di dettaglio.

Non essendo a noi demandata la revisione legale, abbiamo vigilato sull'impostazione generale data al bilancio, sulla sua generale conformità alla legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura e non sono emerse informazioni e/o notizie particolari che debbano essere evidenziate nella presente relazione e/o che debbano essere riferite agli azionisti.

Abbiamo verificato l'osservanza delle norme di Legge inerenti alla predisposizione della Relazione sulla Gestione e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Per quanto a nostra conoscenza, il Consiglio di amministrazione, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma quattro, c.c.

Ai sensi dell'articolo 2426, primo comma, nn. 5 e 6, Codice Civile, segnaliamo che non sono state operate capitalizzazioni di costi di impianto e ampliamento ovvero di costi di sviluppo né iscrizioni nell'attivo di valori di avviamento.

E' stata operata una svalutazione per perdita durevole di valore con riferimento alla partecipazione detenuta nella società controllata Thermo Glass Door Spa a seguito di "test di *impairment*" effettuato sui presupposti del Piano quadriennale 2022-2025 formalmente approvato dal Consiglio di Amministrazione della controllata stessa in data 1 marzo 2022. Allo stesso tempo la continuità aziendale di Thermo Glass Door Spa è stata assunta come ricorrente dallo stesso Consiglio di Amministrazione sulla base delle assunzioni del suddetto Piano quadriennale 2021-2024 e per effetto del supporto finanziario ottenuto dal Gruppo Lu-Ve con lettera del 28 febbraio 2022.

In data 29 marzo 2022 il socio unico LU-VE S.p.A. ha rinunciato ai termini di cui all'art 2429 comma 3 del codice civile.

La Società di Revisione incaricata ha rilasciato, in data 20 aprile 2022, la propria relazione ai sensi del D.Lgs 39/2010, senza eccezioni, riserve o richiami d'informativa.

Considerando anche le risultanze dell'attività svolta dalla Società di revisione e il giudizio dallo stesso espresso nella relativa relazione, nulla osta all'approvazione, da parte dell'Assemblea ordinaria degli Azionisti, del bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 così come redatto dagli Amministratori, dando parere positivo anche sulla proposta di destinazione dell'utile.

Belluno, 20 aprile 2022

Il Presidente del Collegio Sindacale

Dott. Stefano Beltrame

